

LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO
SANDRO PERTINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024-2025

CLASSE: QUINTA SEZIONE H

INDIRIZZO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S 2024/2025

COORDINATORE: prof.ssa: CHIARA BONACCI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CHIARA BONACCI	ITALIANO	✓	✓	✓
CHIARA BONACCI	LATINO		✓	✓
SIMONE CASALVIERI	MATEMATICA		✓	✓
SIMONE CASALVIERI	FISICA		✓	✓
MICHELE MORESCHI	SCIENZE	✓	✓	✓
CATERINA LUISA DE CARO	STORIA	✓	✓	✓
CATERINA LUISA DE CARO	FILOSOFIA	✓	✓	✓
MARINA SALADINI	INGLESE	✓	✓	✓
PIETRO UMBERTO MARRA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		✓	✓
AMBRA RUIA	SCIENZE MOTORIE	✓	✓	✓
FABIO CAPUANI	IRC			✓
PIERA TRANCHINO	SOSTEGNO			✓
CIVITARESE MARIA ANTONIETTA	MATERIA ALTERNATIVA			✓

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.	4
PROFILO DELLA CLASSE	pag.	5
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE	pag.	7
1. Obiettivi trasversali		
2. Metodi e mezzi		
3. Strumenti per la valutazione		
4. Criteri di valutazione		
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	29
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	29
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	pag.	36
RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.	36
CALENDARIO SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.	36
ALLEGATI:		
Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.		
Italiano	pag.	38
Latino	pag.	47
Storia	pag.	53
Filosofia	pag.	57
Scienze	pag.	59
Matematica	pag.	62
Fisica	pag.	65
Lingua e letteratura inglese	pag.	68
Disegno e Storia dell'arte	pag.	71
Scienze motorie	pag.	80
I.R.C.	pag.	82
Materia alternativa	pag.	86
Simulazioni Esame di Stato	pag.	87
Griglie di valutazione	pag.	96
Documentazione PCTO	pag.	100

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di “*Sandro Pertini* ” nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo “Ignazio Vian” di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo “S. Pertini” consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità , l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione

La 5H si compone di 20 studenti di cui 10 maschi e 10 femmine, tutti iscritti per la prima volta al quinto anno di corso. Appartengono al gruppo originario diciassette studenti; due si sono inseriti al secondo anno, uno studente, ripetente proveniente dallo stesso istituto, al quarto anno. Per due studenti è stato predisposto un PFP per meriti sportivi; uno usufruisce del PDP, un altro del PEI.

Osservazioni sul percorso formativo

Per l'intero corso del triennio la classe ha avuto continuità didattica in Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze naturali e Scienze motorie. Nelle restanti discipline, ad eccezione dell'I.R.C. e della materia alternativa all'I.R.C., si registra continuità didattica a partire dal quarto anno.

Dinamiche relazionali

Le dinamiche relazionali della classe appaiono nel complesso soddisfacenti: in presenza di problematiche, gli studenti ricorrono regolarmente ai rispettivi rappresentanti per discuterne con il corpo docenti in sede di Consiglio di Classe e manifestano per lo più unità di intenti.

Problematiche

Per quanto concerne il comportamento, la maggior parte degli studenti ha manifestato un atteggiamento sempre corretto, una minoranza invece, soprattutto un piccolo gruppo della componente maschile, ha assunto una condotta non sempre consona al contesto scolastico che ha portato a frequenti richiami durante le lezioni e a note disciplinari nel terzo e quarto anno di corso. Nell'ultimo anno si sono registrati notevoli miglioramenti e maggior attenzione al rispetto delle regole.

Capacità organizzative

In termini di capacità organizzative il gruppo classe può essere ripartito in due fasce: una minoranza avverte l'esigenza di distanziare verifiche e interrogazioni e vive con ansia un'eventuale sovrapposizione di prove scritte e/o orali nell'arco della stessa giornata. La maggioranza presenta buone capacità organizzative ed è sempre pronta ad affrontare qualsiasi attività didattica anche nell'arco della stessa giornata.

Metodo di studio

I metodi di studio appaiono diversi: un gruppo (la maggioranza) segue attentamente e costantemente le lezioni, interviene sia se sollecitato dall'insegnante sia spontaneamente per richiesta di chiarimenti in merito all'argomento oggetto della lezione, è in grado di rielaborare i contenuti appresi e di esporli con puntualità e correttezza formale.

Una minoranza, sebbene segua le lezioni e integri quanto appreso con appunti, non è sempre in grado di fissare perfettamente i contenuti e mostra alcune difficoltà argomentative sia in forma scritta che orale. Tale difficoltà sembra riconducibile ad una certa superficialità nello studio nonché alla tendenza a concentrare quest'ultimo nell'imminenza di verifiche scritte e interrogazioni. Tuttavia nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si sono registrati notevoli miglioramenti che hanno portato al conseguimento degli obiettivi previsti dalle singole discipline.

Livelli raggiunti in termini di competenze

Al termine dell'anno scolastico la classe può essere ripartita in tre fasce di livello: un gruppo di studenti (comprensivo dei BES) ha raggiunto un profitto ottimo in tutte le discipline nonché il conseguimento degli obiettivi previsti. La frequenza è stata sempre costante.

Un secondo gruppo, la maggior parte, ha conseguito un profitto nel complesso buono. Costante la frequenza e la partecipazione al dialogo educativo.

Un ultimo gruppo ha un profitto compreso tra sufficiente e discreto: sebbene a tratti abbia faticato nel raggiungimento degli obiettivi di alcune discipline, soprattutto nell'ambito scientifico, al termine dell'anno scolastico ha fatto registrare una risposta positiva e un atteggiamento collaborativo. Nel complesso costante la frequenza.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.

VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA “-M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (differenza tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nella attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile alla attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

- Conferenza sulla "*Corsa di Miguel*" (attività rivolta all'intera classe)
- *Corsa di Miguel* (3 studenti)
- Young International forum presso Cinecittà Studios (attività rivolta a gruppi di studenti)
- Salone dello studente presso Fiera di Roma (attività rivolta a gruppi di studenti)
- Visita alla casa museo di Giorgio de Chirico e allo Shelley and Keats Museum (attività rivolta all'intera classe)
- Olimpiadi di Fisica (3 studenti, A.G., R.P. e J.C. hanno preso parte alla gara interna all'Istituto e J.C., classificandosi primo, ha partecipato alla successiva gara distrettuale)
- Olimpiadi di matematica (2 studenti, A.T. e A.P. hanno preso parte alla gara interna all'Istituto)
- Olimpiadi di scienze (lo studente V.G.)
- Rappresentazione teatrale "*Il ritratto di Dorian Gray*" (attività rivolta all'intera classe)
- Progetto Mun Berkeley (lo studente M.V.)
- La riqualificazione urbanistica ed edilizia di Roma per il Giubileo 2025 (attività rivolta all'intera classe)
- Visita al Consiglio di Stato (attività rivolta all'intera classe)
- Visita al centro di ricerca *VIRGO* a Cascina (PI) concernente il rilevamento delle onde gravitazionali previste dalla Relatività Generale (l'intera classe).

CLASSE: 5H

Modulo di 30 ore di attività di orientamento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA SUDDIVISI PER LE SEGUENTI MACROAREE:

- Autonomia
- Conoscenza della realtà
- Relazione e comunicazione con l'altro da sé
- Consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali
- Costruzione del progetto di vita personale
- Valorizzare la democrazia, la giustizia e l'equità: riconoscere l'importanza della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e della partecipazione al processo decisionale politico. Impegnarsi per la risoluzione pacifica dei conflitti e delle controversie. Cooperare per conseguire un interesse comune o pubblico, per garantire la giustizia, per proteggere le libertà civili di tutti.

Competenze chiave europee:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ:

ATTIVITÀ	Metodologia	N. ore	Soggetti coinvolti
Confronto con il docente-tutor sulle attività di orientamento: comprendere il proprio posto nel contesto scolastico; apprezzare il valore di un percorso formativo che si struttura anche mettendo in discussione quel che si è, accettando i propri limiti; sondaggio sulla probabile scelta universitaria. (2h svolte il 24 gennaio)	Classe intera	2 ore	Docente tutor/docente curricolare
Didattica orientativa <u>Fisica</u> : preparazione alla visita "Virgo Gravitational Wave Interferometer" (1h svolta il 7 febbraio);	Classe intera	1	Casalvieri Simone
Didattica orientativa Latino: questionario sul tema della percezione del tempo con spunto dalle Epistulae ad Lucilium di Seneca	Classe intera	1	Docente curricolare

Educazione civica (primo quadrimestre) Parlamento Europeo e suo funzionamento, con visita e giochi di ruolo in orario non scolastico alla sede Del Parlamento Europeo di Roma - Europa-Experience sala Sassoli. Durante le sette ore sono stati esaminati articoli funzioni e organi del parlamento europeo.	Classe intera	7	Docenti curricolari
Uscite didattiche di carattere orientativo: Keats Shelley Memorial House e Casa Museo Fondazione Giorgio e Isa De Chirico (2 h il 22 novembre); “Riqualificazione urbanistica ed edilizia di Roma 2025” (4h svolte il 6 febbraio) Uscita didattica per la visita ai laboratori di Virgo, Pisa. (4h svolte il 4 marzo); Visita guidata a Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato (4h il 13 febbraio) Rappresentazione teatrale presso il teatro “Nuova Sala Gassman” di Civitavecchia con dibattito sul mestiere dell’attore (3h svolte il 1 aprile)	Classe intera	17	Docenti: Marra Umberto Pietro, Casalvieri Simone, Saladini Marina
Orientamento universitario (10 ore in comune con il PCTO) -“Young International Forum” presso Cinecittà Studios (9 e 10 ottobre 2024). -“Salone dello Studente” presso Fiera di Roma (19, 20 e 21 novembre)	Tutti gli studenti	5 5	
Orientamento universitario - Presentazione offerta formativa della Facoltà di Ingegneria dell’ Informazione, Informatica e Statistica - La Sapienza (14 febbraio) - Giornata di vita universitaria telematica, Dipartimento di Scienze- Roma Tre (6 febbraio)	Mone Emi, Bobita Larisa Diana Mone Emi	3 3	
Attività formative promosse dalla scuola: olimpiadi di matematica (28/11/2024)	Piernovelli Alessio, Teloni Andrea	3	Prof. Casalvieri Simone
Attività formative promosse dalla scuola: olimpiadi di fisica (13/02/2025)	Chiarideo Jacopo, Grilli Alessio, Pecoraro Riccardo	3	Parodi Antonella del progetto

Attività formative promosse dalla scuola: olimpiadi di scienze (26/03/2025)	Gennari Valerio	3	Prof.ssa Recchi Alexandra
Attività formative scelte dagli studenti: Progetto Mun Berkeley promosso dalla scuola (4/03/2025 al 12/03/2025)	Venturini Maximo		Prof.ssa D'Agostino Emanuela
Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio (seconda metà del mese di maggio)	attività valida per tutta la classe	2	Prof.ssa Di Sorbo Valentina

Orientamento universitario svolto durante la “pausa didattica” nell'Istituto dal 3 febbraio al 7 febbraio
(le ore svolte da tutta la classe sono 9)

Nome alunno	Ore svolte
Bobita Larisa Diana	9 ore
Bova Angelica	9 ore
Bucatariu Maria Larisa	9 ore
Caradonna Alberto Wolter	9 ore
Caradonna Giorgia	11 ore
Chiarideo Jacopo	9 ore
Galant Martin	9 ore
Gennari Valerio	9 ore
Grilli Alessio	9 ore
Leoni Caterina	9 ore
Lubrano Di Giunno Gaia	9 ore
Mogliani Matteo	9 ore
Mone Emi	9 ore
Pecoraro Riccardo	9 ore
Pelliccia Sara	9 ore
Piernovelli Alessio	9 ore
Rini Sara	9 ore
Teloni Andrea	9 ore
Troiani Alisia	11 ore
Venturini Maximo	9 ore

* Ore di Educazione Civica che possono essere utilizzate max 7

Attività PCTO da utilizzare max 15 ore

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
REALTA' E RAPPRESENTAZIONE	I	Italiano	Verismo, Verga
	I e II	Latino	<u>Petronio</u> : il mondo del <i>Satyricon</i> e il realismo petroniano. “La presentazione dei padroni di casa” <u>Marziale</u> : <i>Epigrammi</i> Il multiforme spettacolo della realtà
	I e II	Storia	La propaganda
	I e II	Filosofia	Kant
	I e II	Scienze	Formule dei monosaccaridi
	I e II	Matematica	la modellizzazione matematica come strumento interpretativo e predittivo della realtà
	I e II	Fisica	la crisi della fisica classica e la nascita delle nuove teorie (relatività e fisica quantistica)
	I e II	Inglese	Dickens e il romanzo sociale; Hardy
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	P. Picasso G. de Chirico R. Magritte

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IDENTITA' E ALTERITA'	II	Italiano	<u>Pirandello</u> : “La crisi dell’identità”
	II	Latino	<u>Tacito</u> : la <i>Germania</i> Confronto tra Romani e Germani
	I e II	Storia	Nazionalismo
	I e II	Filosofia	Freud
	I e II	Scienze	isomeria
	I e II	Matematica	l’utilizzo dei simboli “=” e “≠” in matematica
	I e II	Fisica	il dualismo onda-particella della luce
	I e II	Inglese	Stevenson, The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; Wilde, The Picture of Dorian Gray; E.A.Poe
	I e II	Disegno e Storia dell’arte	Edvard Munch La Padula, Guerrini, Romano R. Piano M. Sironi H. Matisse A. Modigliani

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
STATICITA' E DINAMISMO	I	Italiano	Il Futurismo
	I	Latino	<u>Lucano</u> : <i>Bellum civile</i> “I ritratti di Pompeo e di Cesare”
	I e II	Storia	Trattati di pace Prima Guerra Mondiale
	I e II	Filosofia	Marx
	I e II	Scienze	Teoria del rimbalzo elastico
	I e II	Matematica	il concetto di limite e ed il suo utilizzo nella elaborazione del calcolo infinitesimale
	I e II	Fisica	l’induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell del campo elettromagnetico
	I e II	Inglese	trasformazioni della società nell’Età Vittoriana; The Modern Age
	I e II	Disegno e Storia dell’arte	G. de Chirico G. Balla U. Boccioni P. Picasso M. Piacentini F. L. Wright E. Hopper F. Bacon

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
LA CONCEZIONE DEL TEMPO	II	Italiano	I.Svevo: il tempo soggettivo ne <i>La coscienza di Zeno</i>
	I	Latino	<u>Seneca</u> , <i>De brevitae vitae</i> “La vita è davvero breve?” “La galleria degli occupati” <i>Epistulae ad Lucilium</i> “Riappropriarsi di sé e del proprio tempo”
	I e II	Storia	Avvento dei Totalitarismi
	I e II	Filosofia	Kant
	I e II	Scienze	tempo geologico: deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; / tempo di arrivo delle onde sismiche: interno della terra/ Enzimi / fermentazione vs. respirazione aerobica.
	I e II	Matematica	il tempo visto come variabile privilegiata nelle applicazioni del calcolo infinitesimale ai problemi di realtà
	I e II	Fisica	il ruolo del tempo negli esperimenti riguardanti la crisi della fisica classica e la rivoluzionaria idea di tempo della teoria della relatività
	I e II	Inglese	Keats, <i>Ode to a Grecian Urn</i> ; Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> ; il tempo nel Modernismo
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	P. Picasso U. Boccioni G. Balla G. de Chirico; M. Duchamp S. Dalì; M. Rotchko J. Pollock; E. Hopper A. Burri; L. Fontana F. Bacon; M. Abramovic F. G. Torres; N. Azevedo

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL RAPPORTO UOMO-NATURA	I e II	Italiano	<u>Leopardi</u> : <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> D'Annunzio: il panismo
	I	Latino	<u>Plinio il Vecchio</u> : <i>Naturalis historia</i> "La natura matrigna"
	I e II	Storia	II° rivoluzione industriale
	I e II	Filosofia	Schelling
	I e II	Scienze	a. carboidrati e lipidi e loro ruolo energetico b. proteine (struttura terziaria e proteine regolatrici) c. Terremoti d. Idrocarburi
	I e II	Matematica	la matematica è una delle discipline privilegiate per cogliere i nessi e le relazioni profonde che intercorrono tra la natura e l'uomo
	I e II	Fisica	tutta la scienza fisica si interroga sul significato profondo della natura e cerca di elaborare delle leggi matematiche che la interpretino
	I e II	Inglese	i poeti della prima e seconda generazione del Romanticismo inglese: Wordsworth, Coleridge, Shelley, Byron, Keats; Hardy: <i>Far from the Madding Crowd</i> ; Melville, <i>Moby Dick</i>
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	A. Gaudi F. Marc F. L. Wright R. Smithson R. Piano Christo e Jeanne-Claude Corner, Diller, Scofidio+Renfro D. Quayola

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
SUPERAMENTO DEL LIMITE	I	Italiano	Leopardi: <i>L'Infinito</i>
	I	Latino	<u>Petronio</u> : <i>Satyricon</i> -La cena Trimalchionis “Trimalchione entra in scena”
	I e II	Storia	Invasione della Polonia 1939
	I e II	Filosofia	Hegel
	I e II	Scienze	proteine e denaturazione/ Fattori che regolano (limitano) l'attività enzimatica / respirazione aerobica e anaerobica
	I e II	Matematica	tutta la matematica, come disciplina coerente e rigorosa da un lato, ma anche creativa dall'altro, elabora e scopre sempre nuove teorie che tendono a generalizzare quelle precedenti e a scoprire sempre nuove connessioni sia in ambito teorico sia in ambito applicativo
	I e II	Fisica	la scienza, nel tentativo di cogliere il significato profondo dell'universo, attraverso delle teorie e le successive indagini sperimentali, è sempre disposta a mettere in discussione le proprie convinzioni e ad aprire la mente a nuove conquiste (si pensi ad esempio alla nascita della fisica quantistica e della relatività)
	I e II	Inglese	M.Shelley Frankenstein; Stevenson, The Strange Case of Dr Kekyll and Mr Hyde; Wilde, The Picture of Dorian Gray; Melville, Moby Dick
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	Il Ring di Vienna G. Klimt; E. Munch E.L. Kirchner; P. Picasso U. Boccioni; G. Balla G. de Chirico; V. Kandinskij S. Dali; M. Van der Rohe W. Gropius; Le Corbusier Studio BBPR; D. Libeskind F. Gehry; Z. Hadid

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
SCIENZA E PROGRESSO	II	Italiano	Futurismo
	I	Latino	<u>Plinio il vecchio</u> : <i>Naturalis historia</i>
	I e II	Storia	Progetto Manhattan
	I e II	Filosofia	Neopositivismo
	I e II	Scienze	biotecnologie/polimeri: nuovi materiali/ vaccini/ rischio sismico e prevenzione
	I e II	Matematica	l'elaborazione e scoperta di nuovi teoremi, di nuovi concetti e relazioni a livello puramente teorico, oltre a rappresentare un significativo sviluppo della mente umana, rappresentano un ausilio fondamentale per le applicazioni pratiche nella fisica e in numerosi altri ambiti applicativi
	I e II	Fisica	lo studio e la comprensione profonda dei fenomeni elettrici e magnetici, la nascita della relatività e della fisica quantistica hanno favorito la nascita e lo sviluppo di sempre più nuove e performanti tecnologie, che se correttamente utilizzate, possono davvero accrescere il progresso dell'uomo in tanti sensi
	I e II	Inglese	M.Shelley, Frankenstein; Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde;
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	E.L. Kirchner U. Boccioni G. Balla M. Van der Rohe W. Gropius Le Corbusier R. Piano e R. Rogers D. Quayola

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
LA CONDIZIONE DELLA DONNA NELLA CULTURA	I	Italiano	<u>Dante Alighieri</u> : <i>Paradiso</i> canto 3 Piccarda Donati
	II	Latino	<u>Giovenale</u> : Le Satire “Eppia la gladiatrice” “Messalina, Augusta meretrix”
	I e II	Storia	Rosa Luxemburg e la rivoluzione Spartachista
	I e II	Filosofia	Hannah Arendt
	I e II	Scienze	a. Ormoni sessuali b. Rosalind Franklin e la struttura del DNA c. June Almeida e i coronavirus d. Lidia Villa-Komaroff e l’insulina ricombinante e. Françoise Barré-Sinoussi f. Jennifer Douda e la tecnica CRISPR-Cas9.
	I e II	Matematica	la matematica come disciplina intrinsecamente democratica e come fonte di opportunità per ognuno, indipendentemente dal sesso, anzi come disciplina che trae linfa dalle diversità. Emmy Noether e il teorema di simmetria
	I e II	Fisica	Marie Curie e lo studio della radioattività
	I e II	Inglese	Mary Shelley; le sorelle Bronte; Virginia Woolf
	I e II	Disegno e Storia dell’arte	F. Kahlo G. O’Keeffe; Peggy Guggenheim T. de Lempicka; N. de Saint Phalle M. Abramovic; Jeanne-Claude Y. Kusama; L. Battaglia G. Aulenti; Z. Hadid

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
IL VIAGGIO	II	Italiano	D'Annunzio: da <i>Maia</i> “L'incontro con Ulisse”
	II	Latino	<u>Apuleio</u> : <i>Metamorfosi</i> Il “viaggio” fisico e metaforico di Lucio e di Psiche: un processo di purificazione
	I e II	Storia	Deportazioni di Massa nei totalitarismi.
	I e II	Filosofia	Hegel: Fenomenologia dello Spirito
	I e II	Scienze	Metabolismo degli zuccheri / Deriva dei continenti / Margini divergenti e convergenti / Vettori di clonaggio / interno della terra/ coenzimi trasportatori di elettroni/emoglobina e struttura quaternaria (viaggio dell'O ₂)
	I e II	Matematica	tutta la matematica, dall'elaborazione del concetto di limite di una funzione ai concetti di derivata e integrale di una funzione, rappresenta un meraviglioso viaggio culturale, intellettuale ed emotivo della mente umana
	I e II	Fisica	le onde elettromagnetiche, gli esperimenti mentali di Einstein concernenti il moto della luce e la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze, il moto dei fotoelettroni nell'effetto fotoelettrico, il moto degli elettroni nelle orbite di Bohr
	I e II	Inglese	Coleridge, <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> ; Byron, <i>Childe Harold Pilgrimage</i> ; il <i>Grand Tour</i> ; Melville, <i>Moby Dick</i> ; Conrad, <i>Heart of Darkness</i> ; Joyce, <i>Ulysses</i>
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	O. Kokoschka M. Chagall G. de Chirico S. Dalì P. Picasso U. Boccioni K. Haring

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I MODELLI DEL BELLO	II	Italiano	D'Annunzio: <i>Il piacere</i>
	II	Latino	<u>Apuleio</u> : <i>Metamorfosi</i> La bellezza "nociva" di Psiche- "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca" <u>Quintiliano</u> : giudizi sugli autori latini nel libro X dell'Institutio oratoria
	I e II	Storia	Società dei consumi
	I e II	Filosofia	Kant: Critica del Giudizio
	I e II	Scienze	idrocarburi biotecnologie
	I e II	Matematica	la bellezza del linguaggio matematico
	I e II	Fisica	l'eleganza e bellezza delle leggi fisiche come espressione del senso profondo della realtà
	I e II	Inglese	Keats, Ode on a Grecian Urn; Wilde e l'Estetismo
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	F. von Stuck G. Klimt E. Munch P. Picasso A. Modigliani

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA	II	Italiano	<u>Ungaretti</u> : l'orrore della guerra Liriche da l' <i>Allegria</i>
	I e II	Latino	<u>Lucano</u> : il <i>Bellum civile</i> <u>Tacito</u> : l'imperialismo romano "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco"(da <i>Agricola</i>), "Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale"(da <i>Historiae</i>)
	I e II	Storia	Mussolini e la propaganda per l'intervento alla Prima Guerra mondiale
	I e II	Filosofia	Freud: Le nevrosi di Guerra
	I e II	Scienze	Harry Hess e l'espansione dei fondali oceanici
	I e II	Matematica	la figura di Emmy Noether
	I e II	Fisica	la figura di Albert Einstein
	I e II	Inglese	The War Poets
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	U. Boccioni S. Dalì P. Picasso Banksy

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
GLI INTELLETTUALI E IL POTERE	II	Italiano	<u>E. Montale</u> : il ruolo dell'intellettuale durante il fascismo
	II	Latino	<u>Tacito</u> : il rapporto tra intellettuale e <i>princeps</i> nelle opere di Tacito
	I e II	Storia	Malaparte: Tecnica del Colpo di Stato
	I e II	Filosofia	Nietzsche
	I e II	Scienze	Magnitudo dei terremoti Proteine: gli anticorpi come mezzo di difesa dal contagio previsione e prevenzione sismica DNA ricombinante
	I e II	Matematica	la ricerca matematica, insieme a quella fisica, è una delle più alte espressioni della libertà dell'essere umano da ogni principio di autorità o potere
	I e II	Fisica	la ricerca fisica, insieme a quella matematica, è una delle più alte espressioni della libertà dell'essere umano da ogni principio di autorità o potere
	I e II	Inglese	Shelley, Ode to the West Wind; Dickens; Orwell
	I e II	Disegno e Storia dell'arte	M. Sarfatti G. Terragni Banksi T. Schmalz R. Rogers & Partners N. Foster

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'arte e la memoria: il decostruttivismo di Daniel Libeskind nel Museo Ebraico di Berlino	Disegno e Storia dell'arte
Gli intellettuali e il potere	Latino e italiano
Rischio sismico	Scienze
Il Parlamento Europeo e le sue funzioni	Storia e filosofia
La parità di Genere : la filosofia al femminile	Filosofia
Scienze motorie	Doping e Fair play
Il servizio civile universale	Religione

Griglia di valutazione di Educazione Civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA			
MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4-3
		Le conoscenze sui temi proposti sono nulle, L'alunna/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza	2-1

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8

SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4-3-2-1

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7

MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4-3
		L'alunna/o non conosce i temi trattati Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	2-1

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Il prof. Casalvieri Simone ha svolto due lezioni di fisica in lingua inglese incentrate su alcuni aspetti cruciali della teoria della relatività speciale di Einstein aventi i seguenti titoli:

- 1) The Lorentz transformation;
- 2) Relativistic energy.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

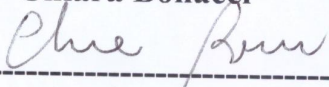
Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	Tipologie A,B,C	6 ORE	8/05/2025
SECONDA PROVA	MATEMATICA	1 problema a scelta tra due, 4 quesiti a scelta tra otto	6 ORE	9/05/2025

Ladispoli, 13 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Chiara Bonacci



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabia Baldi



Firmato da:

FABIA BALDI

Codice fiscale: BLDFBA58C59G687R

Consiglio di Classe della V

Prof.ssa Chiara Bonacci
(Italiano e Latino)

Chiara Bonacci

Prof. Simone Casalvieri
(Matematica e Fisica)

Simone Casalvieri

Prof. ssa Caterina Luisa De Caro
(Storia e filosofia)

Caterina Luisa De Caro

Prof.ssa Marina Saladini
(Lingua e Lett. Inglese)

Marina Saladini

Prof. Michele Moreschi
(Scienze Naturali)

Michele Moreschi

Prof. Pietro Umberto Marra
(Disegno e Storia dell'Arte)

Pietro Umberto Marra

Prof.ssa Ambra Ruia
(Scienze motorie)

Ambra Ruia

Prof.ssa Piera Tranchino
(Sostegno)

Piera Tranchino

Prof. Fabio Capuani
(I.R.C.)

Fabio Capuani

Prof.ssa Maria Antonietta Civitarese
(Materia alternativa)

Maria Antonietta Civitarese

RELAZIONE FINALE - ITALIANO - A.S. 2024-2025

Docente Chiara Bonacci
Materia Italiano
Classe 5^a SEZ. H Indirizzo Scientifico

La classe è composta da 20 studenti. Due usufruiscono del PFP, uno del PDP, uno del PEI.

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana è stato assunto dalla sottoscritta a partire dal terzo anno di corso. Soltanto dal quarto anno la cattedra di italiano è stata unificata con quella di latino.

La classe si presenta diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio e partecipazione al dialogo educativo.

Un gruppo ha partecipato attivamente alle lezioni, proponendo integrazioni e richieste di chiarimento in merito all'argomento trattato e affrontando con impegno qualsiasi attività didattica indicata dalla docente. Il profitto conseguito è stato ottimo, in alcuni casi eccellente.

Un secondo gruppo, sebbene non abbia manifestato una partecipazione sempre costante durante le lezioni ha comunque raggiunto risultati positivi.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno assunto un atteggiamento nel complesso corretto.

Per quanto concerne il programma di letteratura, è stato affrontato il periodo compreso dalla polemica classico-romantica fino alla lirica del Novecento. Non è stato possibile affrontare lo studio sistematico di Calvino, Levi e Pavese considerata la riduzione del monte ore previsto per cause diverse, come ore di pecto e orientamento svolte nelle ore curricolari di italiano, nonché una lunga pausa didattica nel mese di Aprile. Relativamente alla Divina commedia, per gli stessi motivi appena elencati, si è limitata la trattazione a 6 canti del Paradiso.

Nel corso dell'anno sono state svolte esercitazioni sulle tipologie di scrittura previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti

CONOSCENZE

Romanticismo: Manzoni e Leopardi; il Verismo e Verga; il Decadentismo. D'Annunzio e Pascoli; la narrativa del primo Novecento: Pirandello e Svevo; la poesia: Montale, Ungaretti, Saba; lettura antologica del *Paradiso*.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

COMPETENZE

Studiare, analizzare e utilizzare i testi in modo autonomo.

Mettere in relazione le tematiche proposte da un testo letterario con la società contemporanea e la propria interiorità.

CAPACITA'

Riflettere su caratteri ed evoluzione della lingua italiana. Analizzare e sintetizzare. Formulare un giudizio critico personale e motivato. Organizzare e correlare le conoscenze curriculari. Identificare elementi di continuità e frattura relativamente a temi, generi, significati costanti nella tradizione letteraria. Associare e ristrutturare più conoscenze.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO PER IL TRIENNIO (individuazione del livello minimo di conoscenze, competenze, abilità)

1. Saper leggere, comprendere e confrontare testi diversi.
2. Saper produrre testi scritti e orali coerenti, coesi ed unitari in forma corretta, usando un lessico adeguato.
3. Sapersi esprimere oralmente in modo corretto e coerente.
4. Saper utilizzare un lessico adeguato all'ambito disciplinare.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE
In itinere riprendendo gli argomenti per tutta la classe.

Metodi e strumenti

Per quanto concerne la metodologia, sono state svolte lezioni frontali che hanno avuto come oggetto il profilo degli autori della letteratura italiana accompagnata dalla lettura e dall'analisi del testo di liriche o estratti delle principali opere in questione. Sono stati segnalati i possibili collegamenti con i nodi disciplinari previsti per il colloquio dell'Esame di Stato.

Per quanto concerne la Divina commedia, sono stati selezionati alcuni canti del Paradiso dei quali è stato presentato il contenuto, la parafrasi e l'analisi lessicale, retorica e stilistica.

Nel corso dell'anno, soprattutto nel primo quadrimestre, sono state dedicate alcune ore di lezione alla presentazione delle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato..

Nel corso della lezione sono state previste esercitazioni.

Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo, fotocopie integrative delle sezioni antologiche, materiale in rete, soprattutto a compensazione della sezione antologica del libro di testo.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per alunno nel primo quadrimestre; tre verifiche scritte e almeno una orale per alunno nel secondo quadrimestre.

Le prove scritte hanno avuto come oggetto le tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato (A,B,C). Le prove orali hanno avuto come oggetto la presentazione degli autori oggetto di studio, l'analisi del testo di alcuni passi delle opere degli autori stessi.

Per la Divina commedia, si è ricorsi ad una verifica scritta valida per l'orale.

Anche per la letteratura, oltre all'interrogazione orale, è stata effettuata una verifica scritta valida per l'orale.

Per la valutazione delle prove scritte sulle tre tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato, sono state utilizzate le griglie di correzione adottate dai docenti del Dipartimento di lettere dell'Istituto.

Per la valutazione delle prove valide per l'orale si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della forma e della capacità espressiva nonché dell'abilità di collegamento con i nodi concettuali proposti dal Consiglio di classe.

Al termine dell'anno scolastico si è tenuto conto anche del

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

Contenuti svolti

Divina commedia, *Paradiso* canti 1,3,6, 11 (vv 40-139), 15 (vv. 88-148), 17 (vv. 55-90)

Letteratura

Volume 2B

Il Romanticismo

Le caratteristiche fondamentali del Romanticismo. Il Romanticismo in Europa. Il Romanticismo in Inghilterra. Il Romanticismo in Francia. Il Romanticismo in Italia: il dibattito fra classici e romantici.

Antologia:

Madame de Stael, *Basta con i classici: tradurre i contemporanei*

Pietro Giordani, *La risposta a Madame de Stael*

A. Manzoni

Le *Odi civili*

Antologia: *Il cinque maggio*

Le idee di Manzoni sulla letteratura

Sul Romanticismo da Sul Romanticismo, lettera del 22 settembre 1823 a Cesare d'Azeglio

Volume “Giacomo Leopardi”

La vita e le opere. Vita, poesia e filosofia (escluso I Lettori di Leopardi). I *Canti*. Gli *Idilli*. I canti pisano-recanatesi. Gli ultimi canti. Le *Operette morali*. Lo *Zibaldone di pensieri*

Antologia

da i Canti: L'Infinito. La sera del dì di festa. A Silvia. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio. La ginestra o il fiore del deserto (vv 1-51)

da Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese. Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggiere.

da Zibaldone di pensieri: La teoria del piacere (materiale in rete)

Volume 3A

Charles Baudelaire

La vita. *I fiori del male*.

Antologia

da I fiori del male: Corrispondenze: la natura è armonia o caos?

da I fiori del male: L'albatro: il poeta, uno straniero nella società moderna

La Scapigliatura

Le idee, gli autori. La poesia

Antologia

E. Praga da *Penombre: Preludio*

G. Carducci

Antologia

La vita

da Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno

Il Verismo

Le radici culturali del Verismo. Il Positivismo. Zola e il Naturalismo.

Antologia

E. Zola da *Il romanzo sperimentale: Come si scrive un romanzo sperimentale*

L'ammazzatoio

Antologia

E. Zola da *L'ammazzatoio: Come funziona un romanzo naturalista*

Dal Naturalismo al Verismo

G. Verga

La vita. Le opere. I temi e la tecnica

Antologia

da *Vita dei campi- Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica*

da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*

I Malavoglia

Antologia

da *I Malavoglia, prefazione: Uno studio sincero e appassionato*

da *I Malavoglia, capitolo 1: Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*

da *I Malavoglia, capitolo 1: L'affare dei lupini*

da *I Malavoglia, capitolo 15: L'addio di 'Ntoni*

Le Novelle rustiche

Antologia

da *Novelle rustiche: La roba*

Mastro- don Gesualdo: Il progetto del romanzo. La trama.

Antologia

da *Mastro-don Gesualdo: Una giornata-tipo di Gesualdo*

Il Decadentismo

Le origini. L'atteggiamento verso la vita. In Francia i poeti simbolisti.

Antologia

Arthur Rimbaud da *Poesie: Vocali*

Paul Verlaine da *Allora e ora: Languore*

Il romanzo nell'età del Decadentismo: Una nuova narrativa. Un mondo di arte pura. La vita come opera d'arte: Joris-Karl Huysmans (cenni). Il Decadentismo in Italia: D'Annunzio, il prototipo dell'uomo decadente. pascoli e il sentimento di un'apocalissi. Il romanzo in Italia tra Ottocento e Novecento.

G. Pascoli

La vita. La sperimentazione che apre al Novecento. Myricae

Antologia

da *Myricae*: *Arano*

da *Myricae*: *Lavandare*

da *Myricae*: *Novembre*

da *Myricae*: *Temporale*

da *Myricae*: *Il lampo*

da *Myricae*: *L'assiuolo*

Poemeti.

Canti di Castelveccchio

Antologia

da *Canti di Castelveccchio*: *Nebbia*

da *Canti di Castelveccchio*: *Il gelsomino notturno*

Poemi conviviali

Il fanciullino

Antologia

da *Il fanciullino*, capitoli I,III,IV: *Una dichiarazione di poetica*

G. d'Annunzio

La vita. Il personaggio, l'opera, la visione del mondo. Scheda:Il dandy. La poesia di d'Annunzio: dagli esordi alle Laudi. D'Annunzio prosatore. Un uomo in sintonia con il suo tempo.

D'Annunzio romanziere-Il piacere (la storia e i personaggi, il protagonista, lo stile)

Antologia

da *Il piacere*, libro I, capitolo II:

La filosofia del *Piacere*: d'Annunzio e Nietzsche

Le vergini delle rocce

Antologia

da *Le vergini delle rocce*: *La Roma dei poeti e dei patrizii*

D'Annunzio poeta: *Poema paradisiaco*

Le Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi

Antologia

da *Maia*, capitolo IV: *L'incontro con Ulisse*

Alcyone: diario poetico di un'estate. Verso l'autunno.

Antologia

da *Alcyone*: *La sera fiesolana*

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

I.Svevo

La vita. Generi, temi, tecniche. *Una vita*. *Senilità*. *La coscienza di Zeno* (la trama; un confronto con gli altri romanzi; Svevo e la psicanalisi; la struttura della *Coscienza di Zeno*).

Antologia

da *La coscienza di Zeno*, capitolo 1 Prefazione, *Prefazione*

da *La coscienza di Zeno*, capitolo 2 Preambolo, *Preambolo*

da *la Coscienza di Zeno*, capitolo 3: Il fumo: *L'origine del vizio*

da *La coscienza di Zeno*, capitolo 4: La morte di mio padre: *"Muioio !*

da *La coscienza di Zeno*, capitolo 8 Psico-analisi: *Psico-analisi*

L.Pirandello

La vita. La visione del mondo e della letteratura. Storie di amori, beffe e follie: le Novelle per un anno.

Antologia

da *Novelle per un anno*, volume IV :*Il treno ha fischiato*

Alla ricerca di nuove possibilità narrative: Pirandello romanziere

da *Il fu Mattia Pascal*, capitolo 1:*Premessa* (materiale in rete)

da *Il Fu Mattia Pascal* capitolo 2 *Premessa seconda (o filosofica) a mo' di scusa* (materiale in rete)

da *Il fu Mattia Pascal* cap.XIII :*Lanterninosofia*

Uno, nessuno, centomila

Antologia

da *Uno, nessuno, centomila*, libro VIII, capitoli II,IV: *La vita non conclude*

Maschere nude: il lungo percorso del teatro pirandelliano

Antologia

da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene 6-9: *L'enigma della signora Ponza*

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, atto I : *L'apparizione dei personaggi*

L'arte umoristica: guardare oltre le apparenze

Antologia

da *L'umorismo: Una vecchia signora imbellettata*

Il Futurismo

Antologia

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti: manifesto tecnico della letteratura futurista

Volume 3B

G. Ungaretti

Vita d'un uomo. La poetica di Ungaretti. *L'Allegria*.

Antologia:

da *L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

Sentimento del tempo

Antologia:

da *Sentimento del tempo: L'isola*

Il tempo nell'ultimo Ungaretti: *Il dolore e Il taccuino del vecchio*

Antologia

da *Il dolore: Tutto ho perduto*

E. Montale

La vita. La poetica di Montale. Il significato storico di Montale. "Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale" (articolo in fotocopia da E. Montale, *Confessioni di scrittori*, in "Quaderni della Radio", XI, ERI, Torino 1951, ora in *Sulla poesia*, Mondadori, Milano 1975). Collegamento con educazione civica.

Antologia

da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto*

da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*

da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*

Contenuti da svolgere dopo il 12/05/2025

Montale: selezione di liriche

Saba: selezione di liriche

Quasimodo: selezione di liriche

Testo utilizzato

Claudio Giunta, *Cuori intelligenti*, edizione rossa aggiornata, DEA Scuola Garzanti scuola 2018.

volumi 2B,3A,3B + volume LEOPARDI

D. Alighieri, *Divina commedia-Lo dolce lume*-edizione integrale, Pearson 2011

Ladispoli, 12 maggio 2025

Prof.ssa Chiara Bonacci

Docente Chiara Bonacci
Materia Latino
Classe 5ª SEZ. H Indirizzo Scientifico

La classe è composta da 20 studenti. Due usufruiscono del PFP, uno del PDP, uno del PEI.

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina è stato assunto dalla sottoscritta nel primo, secondo, quarto e quinto anno di corso, con soluzione di continuità soltanto nel terzo anno, quando è subentrato un'altra docente.

La classe si presenta diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio e partecipazione al dialogo educativo.

Un gruppo ha partecipato attivamente alle lezioni, proponendo integrazioni e richieste di chiarimento in merito all'argomento trattato e affrontando con impegno qualsiasi attività didattica indicata dalla docente. Il profitto conseguito è stato ottimo, in alcuni casi eccellente.

Un secondo gruppo, sebbene non abbia manifestato una partecipazione sempre costante durante le lezioni ha comunque raggiunto risultati positivi.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno assunto un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti della docente, facendo registrare un netto miglioramento nell'ultimo anno rispetto al biennio precedente.

Il programma ha avuto come oggetto la letteratura di età imperiale. Si è deciso di tralasciare la sezione relativa alla letteratura latina cristiana considerata la riduzione del monte ore previsto per cause diverse, come ore di pcto e orientamento svolte nelle ore curricolari, nonché una lunga pausa didattica nel mese di Aprile.

Non sono state effettuate lezioni sistematiche di morfologia e sintassi latina. Soltanto in sporadici casi l'analisi dei passi d'autore è stata accompagnata da osservazioni in merito.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Competenze, Capacità

Conoscenze:

La letteratura dell'età imperiale e le principali opere degli autori oggetto di studio.

Competenze:

Riconoscere con sicurezza i tratti letterari del testo (genere e stile) e contestualizzarli storicamente.

Capacità:

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti.

Formulare un giudizio critico personale e motivato.

Organizzare e correlare le conoscenze curriculari.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Saper analizzare e interpretare testi in lingua latina con traduzione a fronte e testi di autori latini direttamente in lingua italiana.

Saper riconoscere alcune delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina.

Saper effettuare un'analisi linguistico-retorica dei testi d'autore proposti in traduzione italiana.

Saper esprimere oralmente i contenuti della storia della letteratura latina in modo corretto e coerente e saper utilizzare il lessico specifico adeguato all'ambito disciplinare.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE
In itinere riprendendo gli argomenti con spiegazione per tutta la classe.

Metodi e strumenti

Per quanto concerne la metodologia, sono state svolte lezioni frontali che hanno avuto come oggetto il profilo degli autori della letteratura latina di età imperiale accompagnata dalla lettura esclusivamente in lingua italiana di passi scelti delle principali opere dell'autore in questione. Come da indicazioni del Dipartimento di Lettere dell'Istituto, soltanto nel caso di Seneca e Tacito la trattazione e l'analisi delle opere in italiano è stata accompagnata da alcune osservazioni sul testo in lingua latina. Tali osservazioni hanno avuto come oggetto le caratteristiche retoriche, sintattiche e morfologiche ritenute indicative dello stile dell'autore. Non sono state proposte traduzioni sistematiche dal latino all'italiano e analisi dettagliate sul testo in lingua latina.

Sono stati invece segnalati i possibili collegamenti con i nodi disciplinari previsti per il colloquio dell'Esame di Stato

Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo, fotocopie integrative delle sezioni antologiche, materiale in rete, soprattutto a compensazione di traduzioni in lingua italiana nei casi in cui il libro di testo presentasse solo sezioni in latino.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate almeno due verifiche per alunno a quadrimestre. Le prove si sono svolte in forma scritta e orale. Hanno avuto come punto di partenza la contestualizzazione di passi di opere dell'autore oggetto di analisi proposte in lingua italiana e, in alcuni casi, con testo latino a fronte. Le stesse prove prevedevano inoltre quesiti di letteratura volti a verificare la conoscenza dei contenuti delle opere degli autori, la poetica e le caratteristiche strutturali e stilistiche. Non sono state proposte traduzioni dal latino all'italiano e domande di morfologia e sintassi latina. Come da indicazioni del Dipartimento di lettere dell'Istituto per il Liceo

Scientifico, le verifiche scritte sono state computate come valutazioni orali e sono confluite in unico voto sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Dove è stato possibile, sono stati sollecitati collegamenti con i nodi concettuali previsti per il colloquio dell'Esame di Stato.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della forma e della capacità espressiva nonché dell'abilità di collegamento con i nodi concettuali proposti dal Consiglio di classe.

Al termine dell'anno scolastico si è tenuto conto anche del

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

Contenuti svolti

Seneca

La vita; I *Dialogi*; I trattati; Le *Epistulae ad Lucilium*; Lo stile della prosa senecana; Le tragedie; L'*Apokolokyntosis*.

Antologia: "Il valore del tempo"

La vita è davvero breve? (*De brevitae vitae* 1,1-4)

La galleria degli occupati: il collezionista, l'appassionato di sport, il vanitoso (*De brevitae vitae* 12,1-3); il rammollito e l'erudito (*De brevitae vitae* 12,6-7; 13, 1-3)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*,1)

la visita di un podere suburbano (*Epistulae ad Lucilium* 12, 1-59)

Antologia: "I rapporti umani"

Come trattare gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4)

Antologia: "La contemplazione della natura"

Il terremoto di Pompei (*Naturales quaestiones* VI, 1,1-4; 7-8)

Il progresso della scienza (*Naturales quaestiones* VII,25, 1-5)

Lucano

La vita e le opere perdute; Il *Bellum civile*; Le caratteristiche dell'epos di Lucano; I personaggi del *Bellum civile*; Il linguaggio poetico di Lucano.

Antologia: Il poema antiepico

Il proemio (*Bellum civile* I,vv.1-32)

I ritratti di Pompeo e Cesare (*Bellum civile* I, vv.129-157)

Il ritratto di Catone (*Bellum civile* II,vv.380-391)

Una funesta profezia (*Bellum civile* VI, vv. 719-735; 750-767;776-787;795-820).

Petronio

La questione dell' autore del *Satyricon*. il contenuto dell'opera. la decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon*. Il genere: il romanzo. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Antologia:Il realismo di Petronio

Trimalchione entra in scena (*Satyricon* 32-33)

La presentazione dei padroni di casa (*Satyricon* 37-38,5)

Il testamento di Trimalchione (*Satyricon* 71,1-8; 11-12)

Trimalchione fa sfoggio di cultura (*Satyricon*,50,3-7)

Antologia: Le novelle

Il lupo mannaro (*Satyricon* 61,6-62,10) in italiano

Il fantoccio di paglia (*Satyricon*,63)

La matrona di Efeso (*Satyricon* 110,6-112)

Plinio il Vecchio

La vita. Personalità e opere perdute. La *Naturalis historia*: struttura e contenuti. Novità e utilità dell'opera.

Una vita dedicata allo studio. Il carattere prevalentemente compilativo. L'interesse per i mirabilia. prefazioni e digressioni. Moralismo e atteggiamento antitecnologico.

Antologia:

La natura matrigna (*Naturalis historia* VII,1-5) in fotocopia

Lupi e "lupi mannari" (*Naturalis historia* VIII,80-84) in fotocopia

Uso della pietra e ingegneria idraulica: il primato di Roma (*Naturalis historia* XXXVI,121-125) in fotocopia

Marziale

La vita e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi e lo stile degli *Epigrammata*.

Antologia: Dichiarazioni di poetica

Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata* X,4)

Distinzione tra letteratura e vita (*Epigrammata* I,4)

Antologia: Il multiforme spettacolo della realtà

La sdentata (*Epigrammata* I,19)

Il trasloco di Vacerra (*Epigrammata* XII,32)

Matrimoni di interesse (*Epigrammata* I,10; X,8; X,43)

Il console cliente (*Epigrammata* X,10)

La bella Fabulla (*Epigrammata* VIII,79)

Antologia: Riflessioni personali

La bellezza di Bilbili (*Epigrammata* XII,18)

Quintiliano

La vita e la cronologia dell'opera. le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Antologia: il percorso formativo del futuro oratore

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale: anche a casa si corrompono i costumi (*Institutio oratoria* I,2,4-8).

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria* I,2,18-22)

L'importanza della ricreazione (*Institutio oratoria* I,3,8-12) in italiano

Il maestro ideale (*Institutio oratoria* II,2,4-8)

Antologia: la critica letteraria

Un excursus di storia letteraria: giudizi sui poeti latini (*Institutio oratoria* X,1,85-88; 90;93-94)

Storia e storiografia (*Institutio oratoria* X,1,101-102; 105-109, 112)

Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria* X,1,125-131)

Giovenale

La satira: Giovenale

La vita e la cronologia delle opere. la poetica di Giovenale. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire

La figura del cliente in Marziale e Giovenale

Antologia: Giovenale, voce dell'*indignatio*.

Poveri e ricchi a Roma: chi è povero vive meglio in provincia (*Satira* III, vv.164-189)

Una città crudele con i poveri (*Satira* III, vv.190-222)

Contro le donne: Eppia la gladiatrice (*Satira* VI, vv.82-113)

Messalina, Augusta meretrix (*Satira* VI, vv.114-1249)

Tacito

La vita e la carriera politica; L'*Agricola*; La *Germania*; Il *Dialogus de oratoribus*; Le opere storiche; La lingua e lo stile.

Antologia

Dopo una vita trascorsa nel silenzio (*Agricola* 3)

Antologia: "La *Germania*"

Le risorse naturali e il denaro (*Germania* 5)

La fedeltà coniugale (*Germania* 19)

Antologia: "Due discorsi, due punti di vista"

Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco (*Agricola* 30-31,3)-Un deserto chiamato pace; la schiavitù imposta dai romani

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (*Historiae* IV,73-74)

Antologia: gli *Annales*

Il proemio (*Annales* I,1)

Cremuzio Cordo (*Annales* IV,34)

Plinio il Giovane

Antologia: Plinio il Giovane, l'intellettuale e il suo tempo

Traiano e l'imposizione della libertà (*Panegyricus*, 66, 2-5)

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae* VI, 16, 4-20)

Apuleio

La vita. Il *De magia*, i *Florida* e le opere filosofiche. Wislawa Szymborska legge l'*Apologia* di Apuleio (scheda). Le *Metamorfosi*. L'eredità di Apuleio e della favola di Amore e Psiche.

Antologia

Il proemio e l'inizio della narrazione (*Metamorfosi* I, 1-3)

Lucio diventa asino (*Metamorfosi* III, 24-25)

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (*Metamorfosi* XI, 13-15)

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi* IV, 28-31)

La trasgressione di Psiche (*Metamorfosi* V,22-23)

Psiche è salvata da Amore (*Metamorfosi* VI,20-21)

La conclusione della favella (*Metamorfosi* VI, 22-24)

SEZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Intellettuali e potere (scheda in fotocopia)

La libertà di satira e i suoi confini (scheda in fotocopia)

La lex maiestatis (scheda sul libro di testo)

Cremuzio Cordo (*Annales* IV,34)

Testo utilizzato

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem* 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, Pearson.

Ladispoli, 12 maggio 2025

Prof.ssa Chiara Bonacci

Docente Caterina Luisa De Caro
Materia Storia e Filosofia
Classe 5^a SEZ. H Indirizzo Scientifico

La classe è composta da 20 studenti. Due di essi usufruiscono del PFP, uno del PDP, uno del PEI.

Tutti gli studenti sono provenienti dallo stesso corso di studi liceali. Seguo i ragazzi da tre anni, ho visto lavorare con impegno e dedizione in questa materia tutto il gruppo fino al raggiungimento di un buon percorso di conoscenze e di autori. Ho lavorato in maniera sistematica nell'educare e formare la classe al reciproco rispetto e, viste le enormi difficoltà che presentava a motivare l'impegno e la disciplina nei primi due anni. Quest'anno la situazione generale è notevolmente migliorata tanto da arrivare ad una serena convivenza tra tutti i membri e con tutti i docenti.

Come in ogni ambiente scolastico la classe si articola in tre fasce di livello per il profitto:

Una fascia costituita da studenti attivi e laboriosi, che dimostrano responsabilità, spirito critico e buona padronanza nel rielaborare i contenuti.

Un secondo gruppo di alunni con rendimento soddisfacente ma che ha mostrato discontinuità nella frequenza e nello studio raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti.

Una terza, dove studenti con difficoltà metodologiche e approccio disorganizzato allo studio, hanno rivelato un rendimento globalmente debole, sia nella rielaborazione che nell'esposizione dei contenuti, questo soprattutto legato alle problematiche collegate alle patologie e in alcuni casi nel disinteresse e nella partecipazione allo studio in classe e a casa.

Nella condotta, la classe ha, quest'anno, mantenuto un comportamento corretto, sereno e rispettoso nei confronti delle materie e nei miei riguardi, manifestando una progressiva maturità acquisita negli anni. Alcuni alunni hanno palesato scarsa tendenza allo studio autonomo perché la metodologia da loro attuata, soprattutto attraverso la memorizzazione dei contenuti e non la loro rielaborazione impediva loro di creare fluidamente collegamenti con la realtà contemporanea e con le varie discipline, sebbene entrambe le materie ne richiamassero i contenuti.

I contenuti principali delle due materie, Storia e Filosofia hanno riguardato vicende e autori che molto hanno inciso nel percorso formativo generazionale della cultura dei loro avi e molto incidono nel presente, per questo motivo l'Ottocento e il Novecento sono stati oggetto di approfondimento sia attraverso documenti, filmati sia letture che hanno reso il lavoro fonte di dibattiti e confronti tra i discendenti.

Educazione Civica: la partecipazione alle attività di Educazione Civica è stata positiva, favorita dalle attività a essa collegate come le attività di simulazione svolte al Parlamento Europeo David Sassoli di Roma, o la giornata delle Donne che ha generato un notevole dibattito sul ruolo della donna e le sue conquiste attuali riconosciute in tutti i campi. Un gruppo di studenti si è distinto per continuità, responsabilità e spirito critico.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Sulla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

- a. potenziare la capacità di riconoscere e classificare le forme analizzando le loro caratteristiche;
- b. sviluppare la capacità di formulare i criteri e gli schemi di organizzazione logica dei contenuti , verificate attraverso dibattiti e relazioni per accrescere la stima degli studenti a saper dibattere e rispettare le regole del gruppo e la loro gestione.
- c. Utilizzare materiali didattici sia tradizionali sia multimediali di base;
- d. Conoscere e collocare un evento storico ed un pensiero in un contesto autentico tentando di valutarne la forza nell'attualità;

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il programma delle due discipline, Storia e Filosofia, ha cercato di seguire un parallelismo, dal punto di vista cronologico e dei temi affrontati, con le discipline di Italiano, Fisica, Storia dell'Arte, ed. Civica per lavorare sui collegamenti interdisciplinari, o nodi concettuali, come richiesti per il colloquio d'esame; Sono state privilegiate le lezioni frontali per gli argomenti principali di Storia; ho utilizzato materiale come video e piattaforme educative, soprattutto per abituare i ragazzi ad altre forme di conoscenze e di esposizione dei fatti.

Per le lezioni sono stati utilizzati atti e documentari presi da fonti attendibili e prive d'ideologie propagandistiche, soprattutto per i periodi attinenti ai primi cinquant'anni del Novecento.

Per quanto riguarda Filosofia, oltre a sintetizzare continuamente il percorso con il raffronto dei filosofi precedenti si è cercato di invogliare i ragazzi alla lettura diretta dei testi degli autori trattati, motivandoli a una riflessione organizzata dei contenuti che desse un significato alle varie discipline, apprese al liceo.

Le verifiche sono state sia formative che sommative, prediligendo la forma verbale, in modo da favorire una esposizione mirata e consona a relazionare e sintetizzare i contenuti in funzione dell'esame finale. Le verifiche formative sono state settimanali e cadenzate con i nuovi argomenti, quelle sommative cadenzate dalle valutazioni due quadrimestri.

Il livello della classe è mediamente più che buono.

I libri di testo utilizzati sono stati arricchiti con fotocopie e mappe cognitive di altri libri didattici che meglio esponevano una corrente, un autore e un periodo, qualora quello utilizzato non trattasse argomenti focalizzati.

Prof.ssa Caterina Luisa DeCaro

PROGRAMMA DI STORIA 2024/25

Argomenti svolti:

1) L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

- Verso una società di massa
- La città, cuore del cambiamento
- Società e politica di massa
- I 10 punti della propaganda
- Le reazioni alla modernità

2) La lotta per il potere mondiale

- Nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale
- Testamenti di Sion
- La Germania come potenza globale
- L'Impero russo e il "Grande gioco"
- L'estremo Oriente: una questione mondiale

3) L'Italia di Giolitti

- La via italiana alla modernità
- L'età giolittiana: il "sistema dei suoi avversari"
- La guerra in Libia e l'allargamento del suffragio
- Avvento di Mussolini come giornalista
- La crisi del giolittismo

4) L'Europa alla vigilia della Grande guerra

- L'Europa divisa in due blocchi
- L'isolamento della Germania
- Tensioni nei Balcani e questione ottomana
- Verso la Prima Guerra mondiale

5) La Prima guerra mondiale

- Scoppio della guerra
- Le società europee di fronte alla guerra
- Le operazioni belliche in Europa (1914-1916)
- L'Italia in guerra (1915-1916)
- Una guerra mondiale
- Lo spartiacque del 1917
- La sconfitta degli imperi centrali

6) Il conflitto che inaugurò il XX secolo

- La "guerra totale"

7) La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Un Impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-stato dei bolscevichi e la guerra civile
- "Tecnica del colpo di stato"
- L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

8) Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

- Ancora guerra in tempo di pace
- La conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania: una Repubblica nata dalla sconfitta
- La questione nazionale dell'Europa centro-orientale
- Sulle rovine dell'Impero ottomano

9) Il fascismo in Italia

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-1922)
- La nascita di un nuovo regime (1922-1929)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo

10) L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e "New Deal"

- La guerra e le sue eredità
- Gli "anni ruggenti" e il "sogno americano"
- Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
- La crisi del 1929: da New York al mondo
- Il "New Deal": contro la crisi un progetto per il futuro

11) La Germania nazista

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- La finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una "grande Germania"

14) Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

- L'affermazione di Stalin e L'URSS degli anni Trenta
- L'Italia fascista: il progetto totalitario degli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
- La guerra di Spagna
- Il revisionismo hitleriano
- L'asse Roma-Berlino-Tokyo

13) La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-1941)

- Le caratteristiche del nuovo conflitto mondiale
- La guerra europea tra Polonia e Scandinavia
- Hitler a Parigi. Mussolini a Mentone
- La resistenza di Londra
- I fallimenti militari di Mussolini
- L'invasione tedesca dell'Unione Sovietica
- La guerra di Hitler e la Shoah

14) La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo (1941-1945)

- Il nuovo fronte dell'Asia-Pacifico e la svolta del conflitto (1942-1943)
- Il crollo del fascismo e il collasso dell'Italia
- La guerra in Italia (1943-1945)
- Agonia e fine del Terzo Reich (1943-1945)
- La fine del Giappone e della guerra

15) L'era della guerra fredda (1945-1989)

- Dalla guerra al dopoguerra
- L'inizio della guerra fredda: la questione tedesca (1945-1949)
- La nascita dell'"impero" sovietico
- Tra minaccia nucleare e corsa allo spazio

16) La decolonizzazione nella sfida USA-URSS

- Gli indipendentisti asiatici nella guerra fredda

17) La costruzione dell'Europa occidentale

- L'Europa come idea
- Con il carbone e l'acciaio
- Il motore franco-tedesco e i Trattati di Roma

21) La Repubblica dei partiti in Italia

- I governi di unità nazionale e la scelta della repubblica

- I primi anni della Repubblica
- Dalla ricostruzione al miracolo economico
- La parabola del centrismo negli anni Cinquanta
- 22) *L'Italia del centro-sinistra a Tangentopoli*
- La stagione del centro-sinistra (1960-1965)
- Dal Sessantotto al caso Moro (1978)
- Gli anni Ottanta: il tramonto dorato della repubblica dei partiti
- La fine della Prima Repubblica

Programma di Filosofia

Immanuel Kant (1724–1804)

- Critica della ragion pura
- La "rivoluzione copernicana" in filosofia.
 - Distinzione tra giudizi analitici e sintetici, a priori e a posteriori.
- Le forme a priori della sensibilità: spazio e tempo.
- Distinzione tra fenomeno e noumeno.
- Le idee trascendentali: anima, mondo, Dio.
- Critica della ragion pratica: autonomia morale, imperativo categorico, postulati della ragione pratica.
- Critica del giudizio: concetto di morale, giudizio estetico e giudizio teleologico.

Johann Gottlieb Fichte (1762–1814)

- L'idealismo etico e il ruolo centrale della libertà.
- L'Io come attività originaria che pone se stesso e il non-Io.
- Il mondo come ostacolo necessario all'autorealizzazione dell'Io morale.

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling (1775–1854)

- L'identità di natura e spirito.
- L'Assoluto come unità indifferenziata.
 - La natura come spirito visibile, lo spirito come natura invisibile.
 - L'arte come intuizione estetica dell'Assoluto.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel (1770–1831)

- L'idealismo assoluto: tutto ciò che è reale è razionale.
- La dialettica come processo di sviluppo dello Spirito (tesi, antitesi, sintesi).
- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito.
- La dialettica servo-padrone.
 - Enciclopedia delle scienze filosofiche: logica, natura, spirito.
- Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità.
- Filosofia del diritto: concetto di Stato hegeliano.

Arthur Schopenhauer (1788–1860)

- Il mondo come volontà e rappresentazione: la realtà come fenomeno e volontà.
- Dolore e insoddisfazione come elementi essenziali dell'esistenza.
- Le vie di liberazione: arte, compassione, ascesi.

Søren Kierkegaard (1813–1855)

- Critica al razionalismo e al sistema hegeliano.
- I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.
- L'angoscia, la disperazione e la fede come categorie fondamentali dell'esistenza.

Karl Marx (1818–1883)

- Materialismo storico e dialettico: struttura economica e sovrastruttura ideologica.
- Critica dell'alienazione nel lavoro e nel capitalismo.
- Rapporti di produzione, classi sociali e lotta di classe.
- Il comunismo come superamento del capitalismo e realizzazione della libertà concreta.
- Critica alla religione e alla filosofia idealista. Friedrich Nietzsche (1844–1900)
- La nascita della tragedia: ricerca dello spirito greco, distinzione tra apollineo e dionisiaco
- La “morte di Dio” e la crisi dei valori tradizionali.
- Così parlò Zarathustra: la volontà di potenza e il rifiuto del nichilismo passivo.
- L'oltreuomo come superamento dell'uomo decadente.
- L'eterno ritorno dell'uguale.
- Al di là del bene e del male: morale dei servi e morale dei signori
- Critica alla metafisica, alla religione cristiana e alla cultura occidentale. Sigmund Freud (1856–1939)
- Fondamenti della psicoanalisi.
- Prima topica: conscio, preconscious, inconscio. ● Seconda topica: Es, Io, Super-Io.
- La teoria della sessualità (tre fasi: orale anale e genitale).
- Interpretazione dei sogni Edmund Husserl (1859–1938)
- Fondatore della fenomenologia.
- L'intenzionalità della coscienza.
- Epochè e riduzione fenomenologica.

Martin Heidegger (1889–1976) (Prima parte: fino a Essere e Tempo)

- Esistenzialismo.
- Differenza ontologica tra essere ed ente.
- L'essere-per-la-morte, l'angoscia, la rivelazione dell'essere.

Ludwig Wittgenstein (1889–1951)

- Il linguaggio come rappresentazione del mondo.
- I limiti del linguaggio come limiti del pensiero.
- Seconda fase (filosofia delle pratiche linguistiche): significato come uso.

Hannah Arendt (1906–1975)

- Le origini dei totalitarismi.
- Critica ai totalitarismi e alla negazione della libertà.
- La “banalità del male”: il male come assenza di pensiero.

Jean-Paul Sartre (1905–1980)

- Fondamenti dell'esistenzialismo ateo.
- L'esistenza precede l'essenza.
- Libertà, scelta, responsabilità e angoscia

La prof.ssa De Caro Caterina Luisa

RELAZIONE FINALE - SCIENZE NATURALI - A.S. 2024-2025

Docente Moreschi Michele
Materia Scienze Naturali
Classe 5ª SEZ. H Indirizzo Scientifico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui un alunno con pei e uno con pdp e due con pfp, che lo scrivente ha potuto seguire dalla 3° alla 5°. Si tratta di una classe un pò diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio, anche se è prevalente un gruppo con comportamento e risultati abbastanza positivi. La relazione è sempre stata buona con l'insegnante, improntata al rispetto, alla trasparenza ed alla correttezza.

Gli studenti negli anni sono riusciti a creare un corpo classe sufficientemente coeso e questo ha favorito sostanzialmente la didattica, soprattutto laddove si richiedesse collaborazione tra pari.

Nel presente anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata mediamente buona; molti hanno contribuito regolarmente e attivamente allo svolgimento della didattica.

Pochi studenti hanno seguito non molto attivamente le lezioni, con un miglioramento però nel 2° quadrimestre.

Da un punto di vista di preparazione finale i risultati raggiunti sono in generale decisamente soddisfacenti, in alcuni casi buoni o eccellenti, in altri comunque sufficienti, salvo in un caso, che manifesta lacune piuttosto accentuate.

Gli alunni hanno mostrato di saper sfruttare abbastanza i numerosi materiali caricati sulla piattaforma Classroom.

Per quanto concerne il programma esso è stato svolto solo in parte rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, causa la riduzione del monte ore effettivo (di circa il 30% delle ore preventivabili) per cause diverse, non ultime le ore di pcto ed orientamento svolte nelle ore curricolari di scienze. Quindi è stato necessario operare una selezione o evitando alcuni approfondimenti o eliminando tout court alcuni argomenti. Si è cercato di dare comunque un quadro delle tematiche essenziali.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di proprietà che le caratterizzano;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica, dei processi di manipolazione del DNA;
- conoscenza delle caratteristiche del fenomeno sismico in relazione alla genesi all'intensità e ai sistemi di prevenzione;
- conoscenza delle principali caratteristiche del vulcanismo in relazione al tipo di magma di attività e al rischio vulcanico;
- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici e vulcanici alla moderna teoria della dinamica terrestre
- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;

- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle interrelazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;
- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;
- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico.

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;
- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;
- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici e vulcanici sulla terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; esercitazioni collettive, controllo esercizi assegnati; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze e competenze

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube), lavagna tradizionale

RACCORDI PLURIDISCIPLINARI

Lo scrivente premette che, a suo modesto parere, i raccordi pluridisciplinari sono sostanzialmente antiscientifici. Non argomenta per brevità. Fa comunque notare che ciò non dipende dalle scelte del CdC ma dalle, a suo modesto parere, scellerate indicazioni ministeriali.

Tuttavia, lo scrivente, in relazione ai percorsi interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe, ha individuato (spesso a fatica) alcuni argomenti, inerenti sia le scienze della Terra che la chimica organica e la biochimica, in linea con le programmazioni del quinto anno di liceo e afferenti ai suddetti percorsi.

Più in particolare si rimanda alla sezione relativa del documento del 15 maggio.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tradizionalmente la scrivente, tenuto conto del monte ore assegnato, della ricchezza e vastità del programma da svolgere ha sempre effettuato preferenzialmente verifiche scritte.

N. 3 verifiche scritte a quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità riprendendo gli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

In orario pomeridiano è stato previsto uno sportello di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

SCIENZE DELLA TERRA

Sismica: origine dei terremoti, onde sismiche, misura dell'intensità, prevenzione e previsione. Rischio sismico.

Tettonica a zolle: Sismica, gusci composizione e comportamento. Calore e flusso, magnetismo, inversioni magnetiche.

Deriva dei continenti, placche e movimento. Le cause movimento delle placche. Le dorsali oceaniche. Subduzione e orogenesi. Punti caldi; ciclo di Wilson.

CHIMICA ORGANICA

Idrocarburi

Principali forme di isomeria. Nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, cicloalcani e cenni sugli idrocarburi aromatici. Principali proprietà fisiche degli idrocarburi (stato fisico e punto di fusione) Principali famiglie di composti organici

Derivati degli idrocarburi

Gruppi funzionali - Nomenclatura di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine. Proprietà fisiche (stato fisico e punto di fusione)

BIOCHIMICA

Proteine

Composizione degli amminoacidi: serie D e L.

Classificazione degli amminoacidi in base alla catena laterale. Legame peptidico e struttura delle proteine.

Funzioni e struttura delle proteine.

Carboidrati

Composizione generale, serie Le serie D. Formule di struttura lineare e ad anello dei principali monosaccaridi. Anomeria ed epimeria. Legame glucosidico e principali disaccaridi: maltosio, saccarosio - Principali polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

Lipidi

Trigliceridi: composizione: reazione di esterificazione della glicerina. Caratteristiche chimiche degli acidi grassi saturi e insaturi, Fosfolipidi: composizione e funzioni. Steroidi. Composizione generale degli steroidi; colesterolo e sue funzioni.

Metabolismo

Enzimi: meccanismo d'azione. Coenzimi e cofattori

Fattori che regolano l'attività enzimatica: temperatura, pH, inibizione. Coenzimi. Processi catabolici e anabolici. Reazioni eso/endoergoniche. ATP/ADP.

Metabolismo degli zuccheri: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Le vie anaerobiche: fermentazione.

Acidi nucleici

Composizione di DNA ed RNA. Duplicazione del DNA e trascrizione

Biotecnologie (*)

Genetica di virus e batteri: cicli virali, plasmidi e trasformazioni batteriche. DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori, clonazione genica, proteine ricombinanti. PCR. Vaccini

(*) ancora non completamente svolto in data 12/5/2025

Argomento relativo ad educazione civica

Rischio sismico.

RELAZIONE FINALE - MATEMATICA - A.S. 2024-2025

DOCENTE: Simone Casalvieri

MATERIA: matematica

CLASSE: V SEZIONE H Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui un alunno con pei e uno con pdp e due con pfp, che ho seguito il quarto e quinto anno. La classe è diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio, anche se nel complesso prevale nei ragazzi un comportamento adeguato alle attività proposte dal docente e i risultati sono buoni. La classe è sempre stata aperta e disponibile al dialogo educativo, essendosi instaurata da subito una relazione tra la classe ed il docente improntata al rispetto, alla sincerità e alla trasparenza.

Gli studenti nei due anni in esame sono riusciti a creare un corpo classe sufficientemente coeso e questo ha favorito sostanzialmente la didattica, soprattutto laddove si richiedesse collaborazione tra pari.

Nel presente anno scolastico '24-25 la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata mediamente buona, anche se un pochino diversificata; la maggior parte degli studenti ha contribuito regolarmente e attivamente allo svolgimento della didattica, mentre pochi studenti hanno seguito le lezioni con una minore attenzione e partecipazione, anche se l'atteggiamento di questi ultimi è migliorato nel 2° quadrimestre.

Da un punto di vista della preparazione finale, i risultati raggiunti sono in generale abbastanza soddisfacenti, in alcuni casi buoni o eccellenti, in altri sufficienti, salvo in un caso, che manifesta lacune piuttosto accentuate.

Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, a causa della riduzione del monte ore effettivo (di circa il 30% delle ore preventivabili) per cause diverse, non ultime le ore di pcto ed orientamento svolte nelle ore curricolari di matematica. Pertanto ho dovuto snellire un pochino la trattazione di alcuni argomenti (ad es. saltando alcune dimostrazioni di teoremi svolti) e operare inevitabilmente una selezione, evitando alcuni approfondimenti (come ad esempio la trattazione delle variabili aleatorie e distribuzioni continue di probabilità) o eliminando completamente alcuni argomenti (ad es. i limiti di successioni, il principio di induzione e le equazioni differenziali ordinarie).

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi formativi prefissati in sede di programmazione curriculare all'inizio dell'anno scolastico in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

In particolare, sintetizzando gli aspetti più salienti, gli studenti hanno acquisito, almeno ad un livello base-intermedio:

- una più spiccata capacità di astrazione, senza mai perdere di vista i problemi reali da cui si è partiti;
- una più solida capacità di sviluppare un discorso argomentativo e un ragionamento più complessi, basati su premesse logicamente coerenti e l'attitudine ad utilizzare un linguaggio più preciso e adatto al contesto;
- una più consapevole capacità di analisi e sintesi;
- una maggiore duttilità ed elasticità nel problem solving e capacità di modellizzare matematicamente i problemi di realtà.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali con l'ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; sessioni di problem solving con particolare enfaticizzazione dell'apprendimento

collaborativo e del tutoraggio tra pari, correzione e discussione di esercizi e problemi assegnati e svolti a casa o in classe; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale, LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube).

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Tenuto conto della ricchezza e vastità del programma da svolgere e considerata la riduzione del monte ore effettivo a cui abbiamo precedentemente accennato, ho privilegiato le verifiche scritte, cercando di variegare il più possibile le tipologie, sia per sviluppare le competenze dei ragazzi a vari livelli, sia per venire incontro ai loro differenti stili di apprendimento e di espressione.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere, con svolgimento di esercizi di ripasso e approfondimenti vari con la collaborazione di tutti gli studenti ed in particolari di quelli che hanno mostrato un maggior interesse e una più naturale predisposizione per gli argomenti affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di argomentazione ordinata e coerente
- Capacità di elaborare autonomamente e creativamente le conoscenze

ELENCO DEI CONTENUTI SVOLTI

1. **L'insieme dei numeri reali:** brevi richiami e complementi; funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno, simmetrie, periodicità, iniettività, suriettività, biiettività, crescita e decrescenza.
2. introduzione intuitiva al concetto di **limite**; dagli intorni alla definizione generale di limite; i quattro casi particolari a partire dalla definizione generale di limite; limite destro e sinistro; teoremi del confronto 1,2 e 3 (con dimostrazione), il teorema di esistenza e unicità del limite per le funzioni monotone (con dimostrazione), il teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione), le funzioni continue e l'algebra dei limiti, forme indeterminate di funzioni algebriche e trascendenti, infiniti ed infinitesimi, il calcolo dei limiti con il metodo dell'equivalenza asintotica.
3. **le funzioni continue**; punti singolari/di discontinuità e loro classificazione; teoremi sulle funzioni continue (il teorema di esistenza degli zeri senza dimostrazione, il teorema di Weierstrass senza dimostrazione, il teorema dei valori intermedi senza dimostrazione), con esempi e controesempi; asintoti e grafico probabile di una funzione;
4. **il concetto di derivata**; la relazione tra continuità e derivabilità di una funzione; derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; applicazioni geometriche del concetto di derivata (retta tangente e normale ad una curva, tangenza tra due curve), applicazioni del concetto di derivata alla fisica (le derivate e lo studio del moto, l'intensità di corrente come derivata della quantità di carica rispetto al tempo); teoremi sulle funzioni derivabili (il teorema di Fermat senza dimostrazione, i teoremi di Rolle e Lagrange con le relative dimostrazioni, i corollari del teorema di Lagrange senza dimostrazione); funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari, problemi di ottimizzazione, problemi di massimo e minimo in geometria analitica,

derivata seconda e convessità/concavità di una funzione, punti di flesso, teorema di De L'Hopital (con dimostrazione).

5. lo **studio di funzione** (funzioni algebriche, trascendenti e con valori assoluti), grafici deducibili (dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e dal grafico di una funzione a quello di alcune funzioni composte definite a partire dalla funzione originaria), applicazioni dello studio di funzione alle equazioni (stabilire il numero delle soluzioni di un'equazione);
6. primitive ed **integrale indefinito**; integrali immediati, integrazione di funzioni composte e per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte;
7. dalle aree al concetto di **integrale definito**; proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo (con dimostrazione) (*); calcolo di integrali definiti e loro applicazioni (*); applicazioni geometriche degli integrali definiti; funzioni integrabili e integrali impropri (*);
8. **variabili aleatorie e distribuzioni discrete** (solo un cenno) (*); distribuzione binomiale (solo un cenno) (*); distribuzione di Poisson (solo un cenno) (*).

(*) *argomento ancora non completamente svolto in data 12/5/2025*

Ladispoli, 12 maggio 2025

Il docente

Simone Casalvieri

DOCENTE: Simone Casalvieri

MATERIA: fisica

CLASSE: V SEZIONE H Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, di cui un alunno con pei e uno con pdp e due con pfp, che ho seguito il primo, secondo, quarto e quinto anno. La classe è diversificata per capacità, impegno, interesse allo studio, anche se nel complesso prevale nei ragazzi un comportamento adeguato alle attività proposte dal docente e i risultati sono buoni. La classe è sempre stata aperta e disponibile al dialogo educativo, essendosi instaurata da subito una relazione tra la classe ed il docente improntata al rispetto, alla sincerità e alla trasparenza.

Gli studenti negli anni in esame sono riusciti a creare un corpo classe sufficientemente coeso e questo ha favorito sostanzialmente la didattica, soprattutto laddove si richiedesse collaborazione tra pari.

Nel presente anno scolastico '24-25 la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata mediamente buona, anche se un pochino diversificata; la maggior parte degli studenti ha contribuito regolarmente e attivamente allo svolgimento della didattica, mentre pochi studenti hanno seguito le lezioni con una minore attenzione e partecipazione, anche se l'atteggiamento di questi ultimi è migliorato nel 2° quadrimestre.

Da un punto di vista della preparazione finale, i risultati raggiunti sono in generale abbastanza soddisfacenti, in alcuni casi buoni o eccellenti, in altri sufficienti, salvo in un caso, che manifesta alcune piccole lacune.

Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, a causa della riduzione del monte ore effettivo (di circa il 30% delle ore preventivabili) per cause diverse, non ultime le ore di pcto ed orientamento svolte nelle ore curricolari di fisica. Pertanto ho dovuto snellire un pochino la trattazione di alcuni argomenti (ad es. saltando il moto browniano, i raggi catodici e la scoperta degli elettroni, l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica) e operare inevitabilmente una selezione, eliminando completamente alcuni argomenti (ad es. l'ipotesi di de Broglie, la teoria quantistica dell'atomo di idrogeno ed il principio di indeterminazione di Heisenberg).

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi formativi prefissati in sede di programmazione curriculare all'inizio dell'anno scolastico in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

In particolare, sintetizzando gli aspetti più salienti, gli studenti hanno acquisito, almeno ad un livello base-intermedio la capacità di:

- utilizzare il formalismo matematico come strumento di astrazione funzionale alla deduzione di tecniche di risoluzione dei problemi reali;
- saper comprendere l'ambito di applicabilità delle leggi fisiche;
- ricavare informazioni utili dai fenomeni studiati e osservati;
- analizzare e formulare semplici leggi fisiche;
- operare dei collegamenti tra la fisica e le esperienze della vita quotidiana.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali con l'ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; sessioni di problem solving con particolare enfattizzazione dell'apprendimento collaborativo e del tutoraggio tra pari, correzione e discussione di esercizi e problemi assegnati e svolti a casa o in classe; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze, abilità e competenze.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale, LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube).

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Tenuto conto della ricchezza e vastità del programma da svolgere e considerata la riduzione del monte ore effettivo a cui abbiamo precedentemente accennato, ho privilegiato le verifiche scritte, cercando di variegare il più possibile le tipologie, sia per sviluppare le competenze dei ragazzi a vari livelli, sia per venire incontro ai loro differenti stili di apprendimento e di espressione.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere, con svolgimento di esercizi di ripasso e approfondimenti vari con la collaborazione di tutti gli studenti ed in particolari di quelli che hanno mostrato un maggior interesse e una più naturale predisposizione per gli argomenti affrontati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di argomentazione ordinata e coerente
- Capacità di elaborare autonomamente e creativamente le conoscenze

ELENCO DEI CONTENUTI SVOLTI

1. **il magnetismo:** il campo magnetico, la forza magnetica su una carica in movimento, il moto di una particella carica in un campo magnetico, applicazioni della forza magnetica su particelle cariche, l'azione del campo magnetico sulle correnti, interazione tra correnti e campi magnetici (l'esperienza di Oersted, la legge di Ampère, la non conservatività del campo magnetico, le forze tra fili percorsi da corrente, il campo magnetico generato da una spira e il campo magnetico generato da un solenoide), il magnetismo nella materia (ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo, solo cenni);
2. **l'induzione elettromagnetica:** la forza elettromotrice indotta, il flusso del campo magnetico, la legge dell'induzione di Faraday, la legge di Lenz, analisi della forza elettromotrice indotta, generatori e motori, autoinduzione e induttanza, i circuiti RL, l'energia immagazzinata in un campo magnetico, i trasformatori;
3. **la teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche:** la sintesi dell'elettromagnetismo, le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico, la legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampère e la corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche e le loro principali proprietà (la loro velocità di propagazione e la velocità della luce, la relazione tra il campo elettrico e magnetico, l'energia e la quantità di moto delle onde elettromagnetiche, il vettore di Poynting), produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche (solo un cenno), lo spettro elettromagnetico;
4. **la teoria atomica:** gli spettri a righe, i primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo;
5. **la fisica quantistica:** la radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, la massa e la quantità di moto del fotone, l'effetto Compton, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno e lo spettro dell'atomo di idrogeno;
6. **la relatività ristretta:** i postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali, la contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità (*), la composizione relativistica delle velocità (*), l'effetto Doppler relativistico (*), lo

spazio-tempo e gli invarianti relativistici (solo un cenno) (*), la quantità di moto relativistica (*), l'energia relativistica (*), il mondo relativistico (solo un cenno) (*).

() argomento ancora non completamente svolto in data 12/5/2025*

Ladispoli, 12 maggio 2025

Il docente

Simone Casalvieri

RELAZIONE FINALE - Lingua e letteratura inglese

A.S. 2024-2025

La classe è composta da 20 alunni. Due alunni usufruiscono del PFP, un alunno del PDP, un alunno del PEI. Ho seguito la classe fin dal primo anno. Un gruppo di alunni si è sempre distinto per serietà, impegno e partecipazione alle attività proposte, oltre che per un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile; si è applicato allo studio in modo costante e approfondito, ottenendo quindi ottimi risultati. La maggior parte degli alunni, generalmente corretti e collaborativi, ha ottenuto risultati nella media, per partecipazione e applicazione allo studio abbastanza costanti ed adeguati. Un piccolo gruppo ha mantenuto negli anni un comportamento a volte inadeguato al contesto scolastico, non sempre corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile, partecipando alle attività didattiche in modo non sempre costante e poco approfondito, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche, ottenendo comunque risultati mediamente sufficienti.

Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, per cause diverse, tra cui le ore di pcto ed orientamento svolte in orario scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi formativi prefissati in sede di programmazione curriculare all'inizio dell'anno scolastico in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

La maggior parte degli alunni ha acquisito, almeno ad un livello intermedio:

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di civiltà e di cultura del Paese di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli aspetti storico-sociali e artistico-letterari;
- Conoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua;

CAPACITA'

- Comprendere globalmente e analiticamente le informazioni contenute in una varietà di testi orali e scritti;
- Saper riferire i contenuti appresi, in forma orale o scritta, con sufficiente chiarezza logica, proprietà lessicale e correttezza formale;
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, con sufficiente coerenza e correttezza formale;

COMPETENZE

- Sostenere una conversazione su argomenti generali o specifici funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione comunicativa;
- Riconoscere e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, pragmatico, semantico-lessicale, morfo-sintattico;
- Operare collegamenti tra autori e correnti diverse;

In particolare, per quanto riguarda la letteratura la maggioranza degli alunni ha conseguito a livello intermedio i seguenti saperi essenziali:

Abilità comunicative

- Saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;
- Saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- Saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.

Competenze linguistiche

Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in contesti più complessi, quali quello letterario ed argomentativo e settoriale, in modo sufficientemente corretto.

PER QUANTO RIGUARDA LA LETTERATURA:

- Saper riconoscere le principali caratteristiche dei testi poetici, in prosa e di teatro, saperne comprendere il significato, saperne parlare e scrivere in maniera semplice, esprimendo un giudizio personale;
- Conoscere i principali avvenimenti, nodi concettuali e autori della letteratura dei periodi studiati e saperne parlare e scrivere in modo semplice;

METODOLOGIA E MATERIALI

Il metodo di lavoro ha fatto ricorso ad un approccio integrato, non schematico, con riferimento in particolare al metodo comunicativo-funzionale. Si è dato spazio ad una riflessione sui meccanismi linguistici oltreché alla costruzione di competenze comunicative e culturali.

Tra i sussidi didattici si è fatto uso delle attrezzature disponibili nella scuola: smart board, internet e la piattaforma Google Classroom.

CONTENUTI DI APPRENDIMENTO 5° ANNO

Per quanto riguarda la letteratura:

dal libro di testo Firewords, vol.1, di Mochi, Galuzzi, Cameron, DeA Scuola ed.:

- Revision of the Romanticism;
- Wordsworth: I Walked Lonely as a Cloud;
- Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner;
- The second generation of Romantic poets;
- George Gordon Byron: Once More upon the Waters;
- Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind;
- John Keats: Ode on a Grecian Urn;
- The Victorian Age;

dal libro di testo Firewords, vol.2, di Mochi, Galuzzi, Cameron, DeA Scuola ed.:

- The Novel in the Victorian Age;
 - Charles Dickens: Oliver Twist;
 - Emily Bronte: Wuthering Heights;
 - The Late Victorian period;
 - Thomas Hardy: Far from the Madding Crowd;
 - Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest;
 - Introduction to American Literature and culture;
 - Edgar Allan Poe: The Oval Portrait;
 - Herman Melville: Moby Dick;
 - The Novel in the Modern Age;
 - Conrad: Heart of Darkness;
 - James Joyce: Ulysses;
 - Virginia Woolf: To the Lighthouse;
 - Dopo il 12 maggio:
- War Poets: Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth;
- Post-Modern World:
- The Dystopic Novel: George Orwell, 1984

Nel corso dell'anno lo studio della letteratura è stato integrato dalla lettura di alcune opere, a scelta degli alunni o suggerite dall'insegnante, tra quelle oggetto di studio nella presente programmazione; gli alunni potranno scegliere se leggerle nella versione originale o riassunta ed adattata a differenti livelli di competenza, ed. Black-Cat, comunque in lingua inglese, che sono state oggetto di verifica orale.

Il libro di testo è stato integrato con materiali forniti dall'insegnante, come mappe concettuali, schemi e presentazioni power point.

Il curriculum letterario è stato arricchito dalla visita alla Shelley and Keats Memorial House di Roma, nel mese di dicembre, e dalla visione dello spettacolo teatrale tratto da "dorian Gray", nel mese di marzo.

Per quanto riguarda la lingua, dal libro di testo scelto per il triennio Scientifico Language for Life B2 di Bradfield-Wetz, Oxford University Press, sono state affrontate le Unità 4 e 5, per un ripasso dei seguenti argomenti:

Used to v would v Past simple; be/get used to; relative clauses: review; reduced relative clauses; Future perfect and future continuous; Future forms: review; Future time clauses; Zero, 1st, 2nd conditional review.

In fede

Ladispoli, 12/5/2025

L'insegnante

Marina Saladini

RELAZIONE FINALE - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - A.S. 2024-2025

DOCENTE: Pietro Umberto Marra

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

CLASSE V SEZIONE H Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

Profilo finale della classe

Ho seguito la classe, composta da venti allievi, dieci studentesse e dieci studenti di cui uno con PEI, uno con BES e due studenti-atleti di alto livello, dallo scorso anno scolastico. Il gruppo classe si è dimostrato collaborativo e disponibile alle diverse proposte didattiche. Riguardo i risultati raggiunti, la maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio efficace, impegnandosi costantemente nelle due discipline. I seguenti grafici propongono un confronto tra la situazione di partenza e la situazione finale:

Situazione di partenza

FASCIA ALTA (8 - 9 - 10):	0																		
FASCIA MEDIA (6 - 7):	2																		
FASCIA BASSA (0 - 5):	17																		

1 assente al test di ingresso

Situazione finale

FASCIA ALTA (8 - 9 - 10):	13																		
FASCIA MEDIA (6 - 7):	7																		
FASCIA BASSA (0 - 5):	0																		

Obiettivi cognitivo-formativi disciplinari raggiunti

In riferimento alla programmazione curricolare ed in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Disegno

- Esaminare il ruolo della rappresentazione, gli strumenti e i metodi propri del disegno come mezzi di analisi e di sintesi nell'interpretazione della realtà;
- sviluppare la capacità di utilizzare i metodi di rappresentazione;
- migliorare le facoltà percettive, le capacità critiche nei confronti dei molteplici stimoli provenienti dalla realtà circostante;
- comprendere l'impiego e il valore dei procedimenti grafici come strumenti di conoscenza;
- vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- saper decodificare un mandato scritto o verbale al fine di tradurlo efficacemente in un prodotto grafico;
- leggere e decodificare elaborati grafici;

Storia dell'arte

- Acquisire gli strumenti per la descrizione, l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visivi rappresentativi di una determinata civiltà e periodo storico-artistico;
- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti della realtà e dell'ambiente;
- comprendere il significato culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità;
- coltivare l'interesse verso il patrimonio artistico locale e nazionale, e la consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale;
- cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà, motivando analogie differenze, interdipendenze;
- recepire le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e elementi dei diversi campi del sapere;
- acquisire le competenze per comprendere l'origine, i significati storici e culturali e i valori estetici dell'opera d'arte;
- essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale anche attraverso gli strumenti di lettura offerti dal disegno geometrico;
- essere in grado sia di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- saper leggere le opere d'arte nei loro elementi compositivi per poterle apprezzare criticamente.

Metodologie

Disegno

Le attività sono state svolte solamente in classe, in modo da avere la possibilità di intervenire direttamente, in caso di necessità e monitorare i progressi.

Storia dell'arte

Lezioni frontali coinvolgendo gli studenti in un ruolo attivo nella discussione sui contenuti introduttivi in un'ottica interdisciplinare, sulle qualità estetiche generali, sugli aspetti percettivi e sulle soluzioni tecniche delle opere in esame;

Mezzi, strumenti e spazi utilizzati

- Libro di testo:

Carlo Bertelli, La storia dell'arte, Bruno Mondadori, Vol. 4 e 5;

- Smartboard;
- Organizzazione dei contenuti, integrazioni, approfondimenti prodotti dal sottoscritto e pubblicati su Google Classroom;

Verifiche e valutazione

Elaborato n.1: disegno ornato di una cornice ionica;

Elaborati n.2 – 3 - 4: rappresentazione della planimetria del piano terra, del piano primo e del prospetto principale della Red House di William Morris;

Elaborati n.5 - 6: rappresentazione della planimetria e del prospetto frontale del Palazzo della Secessione di J. M. Olbrich;

Elaborato n.7 – 8 - 9: rappresentazione delle planimetrie e del prospetto frontale prospetto frontale della Maison Tzara a Montparnasse di Adolf Loos;

n. 2 verifiche di Storia dell'arte a quadrimestre;

n. 1 verifica di Educazione civica nel I quadrimestre.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

Criteri di valutazione

- Comportamento;
- Frequenza;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico;
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze;
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito della didattica orientativa;
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Contenuti svolti

L'Art Nouveau

Il precursore: William Morris e la sua teoria estetica; la Red House;

la poetica, le soluzioni estetiche generali e la Gesamtkunstwerk;

le declinazioni dell'Art Nouveau in Europa:

Victor Horta: Maison Tassel;

Hector Guimard: Metropolitain;

Charles Rennie Mackintosh, Glasgow School of art;

Antoni Gaudí: Temple expiatori de la Sagrada Família; Casa Batlló; Casa Milà.

Le Secessioni

La Secessione di Monaco e Berlino;

Vienna di fine secolo e la Secessione viennese;

Gustav Klimt: formazione, poetica e lettura di Giuditta I; Il fregio di Beethoven; L'albero della vita; Il ritratto di Adele Bloch Bauer I; Il bacio;

Otto Wagner: Schönbrunn-Hofpavilion; I padiglioni di Karlsplatz; Majolikahaus;

Josef Maria Olbrich: Palazzo della Secessione;

Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet;

La critica alla Gesamtkunstwerk: Adolf Loos.

Pre-Espressionismo

Edvard Munch, formazione, poetica e lettura di L'urlo, La fanciulla malata, Pubertà, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, Amore e dolore;

James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles.

Le Avanguardie storiche

Panoramica generale e campi di indagine;

I Fauves: poetica generale;

Henri Matisse: formazione, poetica e lettura di Lusso, calma e voluttà; Gioia di vivere; La danza; La musica; La stanza rossa;

André Derain: Il ponte di Charing Cross; I bagnanti;

Die Brücke: manifesto e poetica generale;

Ernst Ludwig Kirchner: formazione, poetica e lettura di Marzella; Cinque donne per la strada; Potsdamer Platz; Nollendorf Platz;

Der Blaue Reiter: poetica generale; Vasilij Kandinskij;

Franz Marc: I cavalli azzurri; Mucca gialla;

Vasilij Kandinskij: Lo spirituale nell'arte; Studio per Composizione II, Impressione VI domenica;

Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka, La sposa del vento;

Egon Schiele: La morte e la fanciulla; L'abbraccio; La famiglia;

Astrattismo: poetica generale e diramazioni;

L'astrattismo lirico di Vasilij Kandinskij: poetica generale ed evoluzione della ricerca;

lettura di Primo acquerello astratto; Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni; Lettura di: Impressione III, concerto; Improvvvisazione VII; Composizione VI;

Composizione VII; Composizione VIII;

L'astrattismo lirico di Paul Klee: poetica generale; lettura di Monumenti a G, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum;

L'astrattismo geometrico-intellettuale di Piet Mondrian; poetica generale ed evoluzione della ricerca; lettura di Mulino al sole; la serie dell'albero; Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano; Composizione con rosso, giallo e blu; Broadway Boogie Woogie;

Pablo Picasso: poetica del periodo blu e del periodo rosa; lettura di: Funerale di Casagemas, La vita, Poveri in riva al mare; Vecchio chitarrista cieco, Famiglia di acrobati con scimmia, I saltimbanchi;

Il Cubismo: poetica generale ed evoluzione della ricerca; Protocubismo, Cubismo analitico, sintetico, orfico;

Pablo Picasso: lettura di Ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Ritratto di Daniel Henry Kahnweiler; Natura morta con sedia impagliata;

Il Futurismo: contesto storico-culturale, manifesti generali e tecnici, poetica generale;

Umberto Boccioni: formazione, poetica e lettura di La città che sale; Stati d'animo: gli addii; Stati d'animo: quelli che vanno; Stati d'animo: quelli che restano; Materia; Forme uniche della continuità nello spazio;

Giacomo Balla: poetica delle fasi artistiche; Futurballa: l'opera d'arte totale nell'appartamento di via Oslavia; Lettura di Le mani del violinista;

L'aeropittura: poetica generale e lettura di Tullio Crali, Incuneandosi nell'abitato;

Gerardo Dottori, Primavera umbra, Trittico della velocità;

Il Futurismo all'estero; Marcel Duchamp: Nudo che scende le scale; Natalia

Gončarova, Il ciclista; George Grosz, Metropolis; Whindham Lewis, Timone di Atene;

Christopher Nevins, Ritornando in trincea;

La Scuola di Parigi: caratteri generali;

Amedeo Modigliani: formazione, poetica e lettura di Testa, Ritratto di Lunia Czechowska, Ritratto di Léopold Zborowskij, Nudo a braccia aperte;

Dada: contesto storico-culturale, manifesto e poetica generale;

Marcel Duchamp: poetica e lettura di Fontana; Ruota di bicicletta; Anticipo per il braccio rotto; L.H.O.O.Q.; Il grande vetro;

Man Ray: lettura di Duchamp come Rose Sélavy; Cadeaux; Le violon d'Ingres;

La Metafisica: caratteri generali e significato per de Chirico;

Giorgio de Chirico: poetica e lettura di Enigma di un pomeriggio d'autunno; Canto d'amore; La torre rossa; La nostalgia del poeta; Le muse inquietanti;

Pablo Picasso: poetica del periodo classicista; Olga in poltrona; lettura di Il flauto di Pan; sipario per Parade;

Il Surrealismo: radici culturali, poetica generale e tecniche;

Salvador Dalí: il metodo paranoico-critico; Lettura di Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...; Il sonno; La persistenza della memoria;

Pablo Picasso: poetica generale, tematiche e soluzioni estetiche degli anni del pessimismo: lettura di Donna che piange (Dora Maar); sogno e menzogna di Francisco Franco; Guernica;

Pablo Picasso: poetica generale, tematiche e soluzioni estetiche degli anni della maturità: Il ciclo della guerra e della pace a Vallauris; i d'apres: Las meninas; Massacro in Corea;

Storia dell'architettura

Architettura futurista: Antonio Sant'Elia: mostra collettiva del 1914;

Architettura espressionista: Eric Mendelsohn, Torre Einstein;

Bruno Taut: Glaspavillon;

Costruttivismo: Vladimir Tatlin, Monumento alla Terza Internazionale;

Neoplasticismo: Casa Schröder;

Protorazionalismo: Adolf Loos: Edificio sulla Michaelerplatz, Maison Tzara a

Montparnasse;

Peter Behrens, AEG Turbinenfabrik;

Razionalismo europeo: caratteri generali;

Walter Gropius: Bauhaus a Dessau;

Mies van der Rohe: Padiglione Tedesco per l'esposizione universale di Barcellona;

Seagram Building;

Le Corbusier: I cinque punti di una nuova architettura; Villa Savoye a Poissy; Le Unité

d'habitation: Marsiglia;

Architettura organica: caratteri generali;

Frank Lloyd Wright: Robie House; Kaufmann House; Guggenheim Museum a New York;

Razionalismo italiano

Giovanni Michelucci: La Stazione di Santa Maria Novella a Firenze;

Architettura fascista

Giuseppe Terragni: Casa del Fascio a Como;

Marcello Piacentini: Palazzo di Giustizia a Milano, Via della Conciliazione, E42;

High Tech

Piano & Rogers: Centro Pompidou; Rogers & Partners: Lloyd's Building a Londra;

Postmoderno

Foster & Partners: Swiss Re Building a Londra

Decostruttivismo

Libeskind: Museo Ebraico a Berlino;

Zaha Hadid: Heydar Aliyev Center a Baku, MAXXI;

Frank Gehry: Walt Disney Concert Hall

Nodi concettuali:

- Realtà e rappresentazione
- Identità e alterità;
- Staticità e dinamismo;
- La concezione del tempo;
- Il rapporto uomo-natura;
- Superamento del limite;
- Scienza e progresso;
- Il viaggio;
- La condizione della donna nella cultura;
- I modelli del bello;
- gli intellettuali e la guerra;
- gli intellettuali e il potere.

Nell'analisi di questi contenuti, si è fatto cenno anche ai seguenti argomenti ed opere:

Realtà e rappresentazione

P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard; G. de Chirico: Canto d'amore, Piazza d'Italia, Enigma di un pomeriggio d'autunno, Il trovatore, Le muse inquietanti, La torre rossa; R. Magritte: L'uso della parola, L'impero delle luci, Le passeggiate di Euclide, La bella prigioniera, La condizione umana, La condizione umana II.

Identità e alterità

E. Munch: Sera sulla via Karl Johann, Disperazione; La Padula, Guerrini, Romano: Palazzo della Civiltà Italiana; Renzo Piano: Tjbaou Cultural Center; Mario Sironi: L'Italia tra le arti e le scienze, L'allieva; Henri Matisse: Donna con cappello; Amedeo Modigliani: Ritratto di Jeanne, Serie delle cariatidi; Max Ernst: L'elephant célèbres.

Staticità e dinamismo

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; G. de Chirico: Arianna, 1913; P. Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard; U. Boccioni: La città che sale; AA.VV: E42; M. Piacentini: Città universitaria; F. L. Wright: Guggenheim Museum, New York; E. Hopper: Morning sun; F. Bacon: Ritratto di Innocenzo X.

La concezione del tempo

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata; Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La mano del violinista, Velocità di automobile; Giorgio de Chirico: L'enigma dell'ora; M. Duchamp: Ruota di Bicicletta; Salvador Dalì: La persistenza della memoria; M. Rothko: Violet, Black, ORange, Yellow on White and Red, 1949; J. Pollock: Pali Blu; E. Hopper: Morning sun, Cape Code morning; A. Burri: Sacco e rosso, 1954, Cretto G1, 1975; Cretto di Gibellina, 1984-'89; L. Fontana: Concetto spaziale, attesa; F. Bacon: Trittico, maggio-giugno, 1973; M. Abramovic: The artist is present; F. Gonzalez-Torres: Ritratto di Ross, 2007; Nèle Azevedo: Minimum monument.

Il rapporto uomo-natura

Antoni Gaudì: Sagrada Familia, Park Guell, Casa Milà, Casa Batllò; Franz Marc: Il cervo nel giardino del convento; Frank Lloyd Wright: Robie House, Kaufmann House; R. Smithson: Spiral Jetty, 1970; R. Piano: Centro Culturale Jean-Marie Tjbaou; Christo e Jeanne-Claude: Floating piers; James Corner Field Operations, Diller Scofidio + Renfro: High Line Refurbishment a New York; D. Quayola: Arborescwent, 2025.

Il superamento del limite

La riqualificazione urbanistica di Vienna; Josef Hofmann, Palazzo Stoclet, Munch: L'ansia, Sera sul Corso Karl Johann; E. Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada, Marcella, Scena di strada a Berlino; Picasso: Les demoiselles d'Avignon; Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla: Casa Balla; Giorgio de Chirico: Canto d'amore, La nostalgia del poeta; V. Kandinskij: Composizione VI, Salvador Dalì: sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio; Walter Gropius: Bauhaus, Dessau; Mies van der Rohe: Padiglione Barcellona; Le Corbusier: Villa Savoye; Studio BBPR: Torre Velasca; F.Lloyd Wright: Robie House, Kaufmann House; F. Gehry: Walt Disney Concert Hall a Los Angeles; Z. Hadid; MAXXI a Roma; D. Libeskind: Museo Ebraico a Berlino;.

Scienza e progresso

E. L. Kirchner: Cinque donne per strada; Fritz Lang: Metropolis; G.Balla: Lampada ad arco; U. Boccioni: Officine a Porta Romana; Walter Gropius: Bauhaus, Dessau; Mies van der Rohe: Padiglione Barcellona; Le

Corbusier: Villa Savoye; R. Piano, R. Rogers, G. Franchini: Centro Pompidou; David Quayola: Unfinished sculptures, Classical iconography.

Il viaggio

O. Kokoschka: La sposa del vento; M. Chagall; Parigi dalla finestra; G. de Chirico; Il ritorno di Ulisse; S. Dalí: L'enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre, Il torero allucinogeno, Il grande masturbatore; P. Picasso: Autoritratto con la camicia aperta, Ritratto di Gertrude Stein; U. Boccioni: Stati d'animo I e II; Keith Haring: Tuttomondo.

La condizione della donna nella cultura

Frida Kahlo: La colonna spezzata; G. O'Keeffe: White flower No.1; Peggy Guggenheim; Tamara De Lempicka; Niki De Saint Phalle: Il giardino dei tarocchi; Marina Abramovic: Imponderabilia, 1977; Jeanne Claude: Valley Curtain; Yayoi Kusama: Dots obsession, Infinity mirror Rooms; Letizia Battaglia; Gae Aulenti: Museo d'Orsay; Z. Hadid: MAXXI.

I modelli del bello

Franz von Stuck, il peccato; Gustav Klimt: Giuditta I, Danae, Il fregio di Beethoven; Edvard Munch: Madonna; Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Donna che piange; Amedeo Modigliani: Ritratto di Jeanne Hébuterne;

Gli intellettuali e la guerra

Umberto Boccioni: Carica di lancieri; Salvador Dalí: morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile, Giraffa infuocata, Le visage de la guerre; Pablo Picasso, Massacro in Corea; Il ciclo della guerra e della pace a Vallauris; Banksy: murales a Borodyanka.

Gli intellettuali e il potere

Margherita Grassini Sarfatti; G. Terragni, La Casa del Fascio a Como; M. Piacentini: La città universitaria a Roma; Banksy: Anti-immigration birds, Migrant child; Timoty Schmalz: Angels Unwares; Rogers & Partners: Lloyd's Building a Londra; Foster & Partners: Swiss Re Building a Londra.

Educazione Civica

L'arte e la memoria: monumenti, memoriali e musei. Il Museo Ebraico di Berlino di Daniel Libeskind

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il docente
Pietro Umberto Marra

DOCENTE: Ambra Ruia

MATERIA: Scienze motorie

CLASSE V SEZIONE H Indirizzo Liceo Scientifico tradizionale

La classe VH, con la quale il percorso didattico è iniziato dalla prima con un'interruzione al secondo anno per poi riprendere fino alla conclusione del ciclo di studi, si è mostrata interessata e partecipe nei primi tre anni mentre negli ultimi due anni vi è stato un calo nella motivazione. Il comportamento della componente femminile è stato sempre corretto e rispettoso, lo stesso si può affermare per la componente maschile tranne che per alcuni alunni che spesso, soprattutto fino al quarto anno, si sono mostrati insofferenti al rispetto di alcune regole creando momenti di tensione. Nel corso del corrente anno scolastico, a causa della partecipazione a varie iniziative nelle ore di scienze motorie, non si è avuta continuità nella progressione didattica e le ore sono state dedicate essenzialmente a riprendere ciò che è stato svolto negli anni precedenti al fine di fissare le conoscenze utili all'elaborazione di un allenamento autonomo e consapevole. Si può comunque affermare che gli alunni/e hanno un buon bagaglio motorio che gli ha permesso di raggiungere risultati buoni o più che buoni. Nei giochi sportivi la conoscenza delle regole e dei fondamentali hanno permesso agli alunni/e di creare momenti di competizione in cui è emersa la capacità di autocontrollo e di socializzazione.

La classe ha partecipato al seminario di Miguel e tre di loro alla corsa il "Mille di Miguel" con ottimi risultati. L'alunna Giorgia Caradonna, nel corso degli anni, si è sempre qualificata alle finali mostrando serietà e sano spirito agonistico.

Lo svolgimento delle lezioni è stato in generale produttivo. Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche soprattutto utilizzando circuiti a stazioni come mezzo di allenamento. Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza) soprattutto attraverso i giochi sportivi che sono stati essenzialmente pallavolo, pallacanestro, calcetto, floor ball, baseballino, tennis tavolo e go back.

Per quanto riguarda la teoria sono stati trattati argomenti finalizzati alla conoscenza delle variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva ed alcuni argomenti di cultura sportiva generale anche in riferimento ad episodi del passato in cui lo sport è diventato paladino di battaglie contro il razzismo e le discriminazioni in generale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Doping e fair play

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico). Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato, quando è stato possibile, un momento più specifico, di tipo analiticoperceptivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, per far sì, che ciò che è stato appreso a livello analitico, diventasse realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, polivalente e partecipata, illustrando, in alcuni casi, i presupposti scientifici alla base del lavoro effettuato.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi e il campo polisportivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- test motori relativi sia alle capacità condizionali che a quelle coordinative.
- verifiche individuali sui fondamentali individuali dei giochi sportivi.
- l'osservazione sistematica
- verifiche scritte sugli argomenti teorici trattati.

Ladispoli, 12 maggio 2025

Docente
Prof.ssa Ambra Ruia

DOCENTE: Fabio Capuani

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

CLASSE: V sez. H Indirizzo Scientifico tradizionale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, di cui uno con PEI, uno con PDP e due con PFP, si è dimostrata, nel corso dell'anno scolastico, una realtà vivace, attenta e partecipe. Quasi tutti gli studenti hanno affrontato con interesse e curiosità le tematiche proposte, contribuendo attivamente alle lezioni attraverso interventi puntuali, riflessioni personali e un dialogo sempre rispettoso delle opinioni altrui. Si è evidenziata una notevole maturazione nel modo di approcciarsi ai grandi interrogativi dell'esistenza, alla dimensione del sacro e alle questioni etiche e sociali che la contemporaneità ci pone.

La collaborazione tra gli studenti ha permesso e facilitato i lavori di gruppo attraverso metodologie attive volte alla costruzione consapevole e responsabile del sapere. Solo pochissimi ragazzi hanno mostrato meno collaborazione, ma il loro impegno è notevolmente migliorato nel secondo quadrimestre.

Sono stati affrontati argomenti di attualità come la gestione delle emozioni, la nascita del sentimento religioso, il rapporto tra fede e scienza, il mistero dell'uomo, la chiamata all'amore con l'intento di stimolare il pensiero critico e il confronto tra diverse prospettive culturali e religiose.

Ampio spazio è stato dedicato allo studio della persona, analizzato alla luce delle fonti bibliche e del contesto storico, con attenzione al contributo della Chiesa nella storia e nel mondo contemporaneo.

Le attività si sono svolte privilegiando la partecipazione attiva degli studenti, attraverso il dialogo, il lavoro di gruppo, la visione e l'analisi di materiali preparati prima delle lezioni. Si è favorito un clima rispettoso e aperto, dove ogni studente ha potuto esprimere le proprie opinioni, anche in modo critico, all'interno di un percorso educativo basato sui valori del rispetto, della tolleranza e della solidarietà.

L'obiettivo principale è stato quello di offrire agli studenti strumenti per comprendere la complessità della realtà contemporanea e per affrontare le scelte della vita in modo consapevole e responsabile, valorizzando la dimensione spirituale e il dialogo tra le culture.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità,

Conoscenze:

- Riconosce il valore delle emozioni, la loro classificazione e interazione.
- Comprende la nascita del sentimento religioso e la domanda sull'esistenza di Dio. Riconosce le molteplici risposte dell'umanità.
- Riconosce il ruolo della religione cattolica nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo con le altre religioni fondato sul principio della libertà religiosa.
- Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

- Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.
- Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.
- Conosce le principali novità della concezione cristiano -cattolica dell'amore, del matrimonio e della famiglia.
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone.

Abilità:

- Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religioni presenti in Italia, In Europa e nel mondo.
- Collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
- Descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali.
- Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiano cattolica, ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- Distingue la concezione cristiano-cattolica dell'amore.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali, dibattiti (*circle time*), attività di *cooperative learning*, lavori di gruppo. Alcune lezioni sono state svolte con l'ausilio di tecnologie informatiche, power point, mappe concettuali.

MEZZI E STRUMENTI

Lim. Lavagna tradizionale, Bibbia, Documenti Magistero;

RACCORDI MULTIDISCIPLINARI

In riferimento ai nuclei proposti dal CdC è stato possibile collegarsi con il tema Identità ed Alterità, Il superamento del limite, Il rapporto con la natura, scienza e progresso.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche orali

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

All'occorrenza gli argomenti principali sono stati ripresi con spiegazioni semplificate o maggiormente approfondite per tutta la classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

ELENCO DEI CONTENUTI SVOLTI

- Le emozioni;
- Il riconoscimento delle emozioni;
- La scala di Robert Plutchik;
- Come nascono le religioni;
- La domanda cosmologica e la domanda antropologica;
- La nascita della domanda sull'esistenza di Dio;
- Ateismo, Agnosticismo, Credenti;
- Contributo della scienza: valore e limiti;
- Contributo della religione: valore e limiti
- La novità del Cristianesimo
- Genesi 1,26-28
- L'uomo è persona
- La libertà
- Unità di anima e corpo
- Dimensione spirituale: coscienza, responsabilità, legge morale;
- Genesi 2
- Significato dell'amore:

- L'amicizia;
- Il matrimonio;
- Dimensione corporea: teologia del corpo, il volto, la sessualità

Ladispoli 12-5-2025

Il Docente

Fabio Capuani

RELAZIONE FINALE - MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

A.S. 2024-2025

DOCENTE: Mariantonietta Civitarese

MATERIA: Materia alternativa all'I.R.C.

CLASSE: V sez. H Indirizzo Scientifico tradizionale

La classe consta di tre studenti. La docente ha seguito i ragazzi solo quest'anno scolastico. Il percorso didattico ha previsto la lettura e l'analisi di due romanzi, *Se questo è un uomo* di Primo Levi e *Una questione privata* (capitoli 1, 2, 3, 4, 10, 11, 12, 13) di Beppe Fenoglio. Entrambe le opere hanno fornito l'occasione per riflettere su tematiche di grande rilevanza storica, come la memoria della Shoah e la Resistenza al nazifascismo durante la Seconda guerra mondiale.

Gli studenti hanno mostrato una partecipazione attiva e consapevole, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Essi hanno altresì dimostrato ottime capacità critiche.



1/7

Simulazione Prima Prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adam; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]



Ministero dell'istruzione e del merito

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazioni ESAMI DI STATO: MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO S. PERTINI

Simulazione della prova scritta di matematica dell'esame di maturità 2025

Venerdì 09/05/25 - Classi: 5^a A, 5^a B, 5^a C, 5^a H

Proff. Simone Casalvieri, Silvia Cassanelli, Pamela Marano, Alessandra Marozza

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a 4 quesiti del questionario a sua scelta. La durata massima della prova è di 6 ore. E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Problemi

Problema 1

Sia assegnata la funzione

$$f(x) = x^2 + a \log(x + b), \quad a, b \neq 0$$

- a) Si trovino i valori dei parametri a e b tali che la curva Γ , grafico della funzione, passi per l'origine degli assi e presenti un minimo assoluto in $x = 1$;
- b) si studi e si disegni Γ ;
- c) si verifichi che la funzione rispetta il Teorema di esistenza degli zeri nell'intervallo $[2; 3]$;
- d) si determini l'equazione della curva Γ' simmetrica di Γ rispetto alla retta $y = 1$;
- e) per i valori di a e b precedentemente trovati si disegni il grafico della funzione $g(x) = |f(x)|$.

Problema 2

Sia $OABC$ il trapezio isoscele di vertici

$$O(0; 0), \quad A(4; 0), \quad B(3; \sqrt{x+1}), \quad C(1; \sqrt{x+1})$$

- a) Si determini la funzione $f(x)$ che esprime il rapporto tra il perimetro $\mathcal{P}(x)$ del trapezio e la sua area $\mathcal{A}(x)$;
- b) si studi la funzione $y = f(x)$ trovata nel punto precedente e se ne disegni un grafico qualitativo;
- c) per il valore $x = -1$ cosa accade al trapezio? Se ne possono calcolare perimetro e area? Si interpreti geometricamente il caso $x = -1$ e si confronti la misura del perimetro trovato con $\mathcal{P}(-1)$. I due valori coincidono? Si motivi la risposta. Quanto vale $\mathcal{A}(-1)$?
- d) Come si comporta la funzione $g(x) = \mathcal{A}(x) - \mathcal{P}(x)$ quando $x \rightarrow +\infty$? Si commenti il risultato in termini di ordine di infinito o infinitesimo.
- e) Si determini l'espressione analitica dell'angolo $\widehat{OAB}$ in funzione di x e si osservi come esso varia quando $x \rightarrow +\infty$. Si interpreti geometricamente il risultato.

Quesiti

Quesito 1

Si calcoli il seguente integrale:

$$\int \arcsin x \, dx$$

Quesito 2

Introdotta nello spazio un sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$, sia assegnato il piano di equazione cartesiana $3x - 2y + 5 = 0$. Si determinino le coordinate del punto H , proiezione ortogonale del punto $P(4; 2; 1)$ su tale piano.

Quesito 3

Si determini il dominio delle seguenti funzioni:

- a) $f(x) = 3^{x^2-4x}$;
- b) $f(x) = \frac{2x-3}{5^x-1}$;
- c) $f(x) = \frac{1}{e^x}$;
- d) $f(x) = \sqrt{\frac{x}{2^x}}$.

Quesito 4

Assegnato il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\frac{3}{a}} \frac{a^2x^2 + 3ax - 4a^2bx - 12ab}{ax + 3}$$

si determinino i valori dei parametri a e b sapendo che il limite destro vale 6 e quello sinistro vale $a - 4ab$.

Quesito 5

Qual è la probabilità che, lanciando una coppia di dadi cinque volte, si ottenga un punteggio maggiore di 7 almeno due volte?

Quesito 6

Un cubo ha lo spigolo che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $l = l(t)$.

Si calcoli il valore dello spigolo del cubo nell'istante in cui la velocità di crescita del volume del cubo e la velocità di crescita dello spigolo sono numericamente uguali.

Quesito 7

Si determinino a e b in modo che alla funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^{ax} + b & \text{se } x > 0 \\ bx^3 + a & \text{se } x \leq 0 \end{cases}$$

sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1; 1]$. Si trovi il punto c definito da tale teorema.

Quesito 8

Si determini per quali valori del parametro k la funzione

$$f(x) = \frac{|3x|}{9x^2 + 6x - k}$$

- a) non ha punti di singolarità;
- b) ha un solo punto di singolarità di seconda specie (salto infinito);
- c) ha un punto di singolarità di seconda specie e un punto di singolarità di prima specie (salto finito), calcolandone il salto.

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana

Tipologia A: Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Analisi e produzione di un testo argomentativo		c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione - Prova scritta di MATEMATICA

CANDIDATO:					
INDICATORI	LIVEL_ LO	PUNT I	DESCRITTORI		PUN TI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrive il problema. Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il problema. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico-simbolici.		
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema. Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico-simbolici.		
	L3	3-4	In generale analizza in modo corretto e pertinente il contesto problematico. Individua una formulazione matematica pertinente a rappresentare il problema. Adopera in modo corretto benché essenziale i necessari codici grafico-simbolici.		
	L4	5	Analizza la situazione problematica proposta in modo corretto e completo, deducendo esaurientemente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico-simbolici.		
	L4	5	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non conosce gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.		
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non conosce gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.		
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e conosce solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.		
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea anche se con qualche incertezza a determinare la soluzione delle situazioni problematiche. Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre è quello ottimale.		
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.		
	L4	6	Risolve la situazione problematica in modo errato. Applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo.		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera completa e corretta applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario.		
	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario.		
	L3	3-4	Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta.		
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo ma non del tutto chiaramente. Applica le regole in maniera corretta ed esegue in modo quasi sempre corretto i calcoli necessari.		
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo, chiaro e corretto. Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata.		
ARGOMENTARE Giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.		
	L2	2	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non del tutto adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.		
	L3	3	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.		
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.		
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.		

Totale punti/20 Conversione in decimali/10

Documentazione PCTO



LAZIO AMBITO 0011

LICEO SANDRO PERTINI

Sede centrale: VIA CALTAGIRONE 1, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121127160

Sede succursale: PIAZZA NAZARIO SAURO, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121122445

Ladispoli

LICEO STATALE "SANDRO PERTINI" - SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

RELAZIONE CONCLUSIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

A.S. 2024/25

CLASSE V SEZ. H LICEO SCIENTIFICO

Tutor interno Referente PCTO

Referente PCTO

prof.ssa Roberta Pitorri

Prof.ssa Gianna Cappella

Le attività all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposte nel triennio 2022/2023-2023/2024-2024/2025 per la classe V sez. H indirizzo scientifico sono state le seguenti:

ATTIVITA' A.S 2022/2023	CLASSE III	ORE
Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro modalità e-learning: "Studiare il lavoro"		4
Diritto ed economia: Saperi di base a cura della prof. ssa Pitorri e prof.ssa Asterri		20
Corsi online sulla piattaforma EDUOPEN		19/62
Laboratorio teatrale a cura delle prof.sse Montani e Saladini		40
Corso FIN per assistenti bagnanti piscina		70
Progetto IMUN Roma novembre 2022		70
Settimana fuoriclasse: attività di orientamento in uscita		10
PREMIO ASIMOV per l'editoria scientifica (VIII edizione)		30
LUMSA: Fare la pace: come affrontare il conflitto in una comunità responsabile		12
EDUCAZIONE DIGITALE: "Pronti, lavoro...via!"		22
Corso Cambridge presso INlingua		35/65

Gli alunni hanno partecipato in modo disgiunto ad alcuni progetti, il conteggio delle ore è riportato nella scheda di ogni studente e nella seguente tabella:

L'alunno **Galant Martin** nell'a.s. 2021/2022 ha frequentato la classe III sez. B e le attività da lui svolte sono state le seguenti:

	EDUCAZIONE DIGITALE: sportello energia 2021/22	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	TOTALE
GALANT MARTIN	35	4	20	59

Nell'a.s. 2022/2023 ha frequentato la classe IV sez. H ed è stato respinto, pertanto, come previsto dalla normativa le ore di PCTO non sono state conteggiate.

ATTIVITA' A.S 2023/2024	CLASSE IV	ORE
<i>Progetto IMUN New York novembre 2023</i>		70
<i>Corso FIN per assistenti bagnanti piscina</i>		70
<i>Laboratorio teatrale a cura delle prof.sse Montani e Saladini</i>		40
<i>PREMIO ASIMOV per l'editoria scientifica (IX edizione)</i>		30
<i>Corsi online sulla piattaforma EDUOPEN</i>		4/94
<i>UNIVERSITA' CATTOLICA: L'economia che ti fa star bene</i>		25
<i>ROMA TRE: GIORNATE DI VITA UNIVERSITARIA</i>		3/12
<i>Studenti-Atleta: Progetto Formativo Personalizzato</i>		70
<i>Stage linguistico ad Ennis (Irlanda)</i>		30
<i>Salone dello studente presso la Fiera di Roma</i>		5

L'alunna **Troiani Alisiana** nell'a.s. 2023/2024 ha frequentato un semestre all'estero (vedi fascicolo alunno) le ore di PCTO che le sono state riconosciute (40 ore) non sono state inserite nella piattaforma dell'alternanza poiché in quel periodo l'alunna non poteva essere inserita nel registro di classe.

Gli alunni hanno partecipato in modo disgiunto ad alcuni progetti, il conteggio delle ore è riportato nella scheda di ogni studente e nella seguente tabella:

ATTIVITA' A.S 2024/2025	CLASSE V	ORE
<i>Salone dello studente presso la Fiera di Roma</i>		5
<i>EDUCAZIONE DIGITALE: RFI Una rete che fa rete</i>		12
<i>Progetto teatro a scuola a cura della prof.ssa Saladini</i>		40

Gli alunni hanno partecipato in modo disgiunto ad alcuni progetti, il conteggio delle ore è riportato nella scheda di ogni studente e nella seguente tabella:

CLASSE V SEZ. H A.S. 24/25			PITORRI						
			TOTALE	SEMESTRE ESTERO	SALONE DELLO STUDENTE	EDUCAZIONE DIGITALE: RFI Una rete che fa rete	Progetto teatro a scuola a cura della prof.ssa Saladini	TOTALE A.S. 2024/25	TOTALE
1	BOBITA LARISA DIANA		88		5			5	93
2	BOVA ANGELICA		112					0	112
3	BUCATARIU MARIA LARISA		138					0	138
4	CARADONNA ALBERTO WOLTER		104					0	104
5	CARADONNA GIORGIA		148					0	148
6	CHIARIDEO JACOPO		98					0	98
7	GALANT MARTIN		76		5	12		17	93
8	GENNARI VALERIO		174					0	174
9	GRILLI ALESSIO		104					0	104
10	LEONI CATERINA		106					0	106
11	LUBRANO DI GIUNNO GAIA		93					0	93
12	MOGLIONI MATTEO		74				40	40	114
13	MONE EMI		148					0	148
14	PECORARO RICCARDO		186					0	186
15	PELLICCIA SARA		94					0	94
16	PIERNOVELLI ALESSIO		128					0	128
17	RINI SARA		100					0	100
18	TELONI ANDREA		173					0	173
19	TROIANI ALISIA		53	40				40	93
20	VENTURINI MAXIMO		239					0	239

I percorsi sono stati oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor e dell'azienda/ente

formatore secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

Risultati attesi dai percorsi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;

- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutti gli obiettivi stimati in sede di progettazione e valutati in modo costante nel monitoraggio in itinere, sono stati puntualmente conseguiti come risulta dagli esiti delle valutazioni soggettive fornite dai singoli soggetti (vedi schede di valutazione agli atti).

Tutta la documentazione relativa alle attività svolte: convenzioni, contratti, accordi; patti e progetti formativi, fogli firme per le presenze di formatori e destinatari, prove e questionari di verifica, Schede di valutazione e Certificazione delle competenze, sono agli atti della scuola e a disposizione degli organi competenti.

Dalla documentazione acquisita dal Consiglio di Classe si evince che l'esperienza di alternanza scuola lavoro è stata positiva.

LADISPOLI 15/05/2025

Il Tutor del PCTO
prof.ssa Roberta Pitorri